



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
**"CAIO PLINIO SECONDO"**

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax  
031/3300739

Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786

Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail:  
[cotd01000g@istruzione.it](mailto:cotd01000g@istruzione.it)

Codice fiscale 80018180135 Scuola capofila AMBITO 12



A.S. 2017/2018

Documento di programmazione del  
Consiglio di Classe

Classe 5TUR2

Indirizzo: Turismo

Como, 15 maggio 2018

## Sommario

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	2
Composizione del Consiglio di Classe .....	3
Profilo Professionale: Specificità del progetto .....	4
Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio .....	5
Contenuti disciplinari .....	6
Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo .....	6
Criteri e Strumenti di valutazione adottati .....	7
Obiettivi raggiunti .....	7
Esperienze di ricerca e di progetto.....	8
Attività.....	10
ALLEGATO I – PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DEI DOCENTI .....	12
ALLEGATO II – SIMULAZIONI PROVE D’ESAME .....	58
ALLEGATO III – GRIGLIE DI CORREZIONE .....	86

# DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## Composizione del Consiglio di Classe

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Silvia Garofano
Storia	Prof.ssa Silvia Garofano
Matematica	Prof. Giuseppe Granata
Inglese	Prof.ssa Cristina Mottura
Tedesco II lingua	Prof.ssa Daniela Cappelletti
Francese II lingua	Prof.ssa Gabriella Masi
Francese II e III lingua	Prof.ssa Nathalie Dufrane
Francese III lingua	Prof. Cosimo Greco
Tedesco III lingua	Prof.ssa Elsa Correnti
Spagnolo III lingua	Prof.ssa Gloria Cancellieri
Discipline turistiche aziendali	Prof.ssa Rossella Castellini
Diritto e legislazione turistica	Prof.ssa Antonietta Girasole
Geografia turistica	Prof. Domenico Torchia
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Marilù Rezzonico
Religione	Prof. Girolamo Pugliesi
Arte e territorio	Prof.ssa Carmela Ciccarello

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Dott.ssa Silvana Campisano)

## Profilo Professionale: Specificità del progetto

Il **Diplomato in Turismo** ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Inoltre interviene nella **valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale**. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

### **Lo studente dell'indirizzo in turismo deve essere in grado di:**

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

### **Alla fine del percorso di studio, gli studenti nell'indirizzo Turismo devono conseguire i seguenti risultati di apprendimento:**

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## Presentazione della classe e sua evoluzione nel triennio

La 5 TUR2, composta da 26 alunni (21 ragazze e 5 ragazzi), ha presentato nel corso del triennio, a partire cioè dall'anno scolastico 2015/16, una certa omogeneità nella composizione del gruppo-classe: a fronte di tre alunni persi, perché trasferitisi al corso serale, o in altro Istituto, ne sono entrati quest'anno altri due, l'uno ripetente di quinta dell'anno precedente, l'altra proveniente da pari Istituto di un'altra provincia, peraltro entrambi ben accolti. Un'alunna, invece, risulta non più frequentante dal mese di marzo. Da segnalare, inoltre, che una studentessa ha effettuato per la durata dell'intero anno scolastico passato (2016/17) un'esperienza di formazione all'estero, in Idaho.

La continuità didattica dei docenti dalla terza è stata meno stabile: invariati gli insegnanti di Lettere, Arte, Tedesco II lingua, Francese, Geografia, Diritto e IRC. Tutte le altre discipline, invece, specie Matematica, hanno subito avvicendamenti di insegnanti: ciò ha inevitabilmente creato qualche difficoltà alla classe, che ha saputo tuttavia relazionarsi piuttosto bene con i nuovi docenti. Come si evince dal piano di studi, gli studenti studiano tre lingue straniere: Inglese I lingua per tutti, Tedesco o Francese II lingua, Tedesco, Francese o Spagnolo come III lingua.

### PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

L'impegno e la partecipazione degli alunni sono risultati piuttosto disomogenei: un gruppo di studenti ha evidenziato un approccio responsabile e costruttivo nei confronti delle varie discipline, un altro ha invece mostrato minor interesse ed impegno discontinuo, sia in classe che a casa. In generale, l'impegno domestico è stato perlopiù concentrato in vista delle verifiche, annullando, così, i vantaggi della gradualità nello studio, e determinando sforzi mnemonici poi rivelatisi inutili. Ai ragazzi va altresì riconosciuto il merito di aver sempre aderito con entusiasmo ad iniziative, visite, attività, curricolari e non, mostrando vivacità, intraprendenza ed una certa predisposizione per gli aspetti peculiari dell'indirizzo di studi prescelto. Da segnalare che le visite guidate durante i viaggi d'istruzione a Firenze e a Roma sono state gestite in autonomia dagli studenti stessi, a loro agio, soprattutto grazie alle esperienze FAI, nel ruolo di "Ciceroni".

### METODO DI STUDIO

Alcuni alunni hanno mostrato di possedere un discreto metodo di studio, altri presentano qualche difficoltà espressiva, di collegamento e, soprattutto, di rielaborazione personale. Di conseguenza, la preparazione complessiva risente di tali disparità: qualche alunno ha raggiunto un ottimo livello in quasi tutte le discipline, un cospicuo gruppo ha conseguito un livello da buono a discreto, altri hanno raggiunto un livello nel complesso accettabile ma presentano ancora delle carenze nella preparazione generale, che risulta quindi piuttosto superficiale.

## **Contenuti disciplinari**

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari sono esplicitati nella relazione al programma svolto da ciascun docente, alla quale si rimanda. I programmi delle diverse materie sono stati svolti nel rispetto delle linee guida ministeriali ma, in alcune discipline, qualche argomento è stato tralasciato, o affrontato in sintesi, o non approfondito, per privilegiare altri temi fondamentali, come si può evincere dalle relazioni individuali

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel "P.T.O.F", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari, relative sia alle attività curricolari, sia a quelle extracurricolari, per ampliare l'offerta formativa della classe.

Il piano di programmazione dell'attività didattica si è posto, quest'anno, come tappa conclusiva di un percorso durato l'intero quinquennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi e degli obiettivi educativo-comportamentali.

I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati da tutte le discipline tenendo conto di quanto stabilito dai Dipartimenti disciplinari, così da fissare un programma minimo comune e standard minimi di apprendimento.

In preparazione all'esame di stato sono state svolte due simulazioni di Terza Prova a livello pluridisciplinare (4 materie) secondo la tipologia B (domande a risposta singola sintetica) una simulazione di prima e di seconda prova. Il testo delle prove pluridisciplinari e i criteri di valutazione delle prove sono allegati al presente Documento.

## **Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo**

### **Metodi**

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata, trasformandola quasi sempre in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Si è dato anche spazio alle attività di gruppo, così da poter misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni.

### **Mezzi e strumenti**

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali e riviste specializzate, di appunti e materiale digitale preparati dall'insegnante, o reperiti autonomamente dai discenti e poi vagliati dagli alunni.

Nell'aula, per tutto il triennio, è stato presente un proiettore interattivo, cui diversi docenti hanno fatto ricorso, a supporto o come parte integrante delle proprie metodologie didattiche.

## **Spazi e Tempi**

L'attività didattica ha occupato naturalmente la maggior parte del tempo, arricchita ed integrata da altri tipi di azioni strumentali alla sua ottimizzazione; in particolare il progetto Fai, essenziale per la specificità dell'indirizzo di studi, le visite guidate e le uscite didattiche, entrambe, in più occasioni, progettate e realizzate dagli alunni stessi.

Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere, qualora e quando gli insegnanti lo abbiano ritenuto necessario, attraverso la ripetizione dei contenuti, la correzione in classe degli esercizi e delle attività proposte, la presentazione degli stessi argomenti con modalità differenti, la verifica formativa; inoltre, sono stati attivati sportelli didattici organizzati dalla scuola, grazie all'utilizzo e dell'organico potenziato. Alla fine del primo trimestre, su approvazione del Collegio dei Docenti, si è sospesa la normale attività didattica, per permettere azioni di recupero per gli studenti in difficoltà, e attività di approfondimento per gli altri.

## **Criteri e Strumenti di valutazione adottati**

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità e ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a concordare, nell'ottica del contratto formativo, un orario interno con la precisazione dei momenti dedicati alla verifica;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

Alla misurazione delle verifiche gli insegnanti hanno sempre attribuito solo voti interi.

In sede di scrutinio la valutazione degli alunni ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- misurazione dell'apprendimento;
- considerazioni su problemi personali (difficoltà di ambiente, di relazione, ecc.);
- qualità della partecipazione al dialogo educativo (di disturbo, passiva, sollecitata, attiva, propositiva);
- metodo di studio (disorganizzato, ripetitivo, organizzato, elaborativo);
- impegno (scarso, discontinuo, adeguato, costante, tenace).

## **Obiettivi raggiunti**

In base al percorso didattico – educativo dei due anni precedenti e considerata la necessità di rafforzare capacità e autonomie personali, si sono formulati i seguenti obiettivi.

### **Obiettivi educativi trasversali iniziali:**

- partecipare alle varie attività didattiche, dimostrando senso di responsabilità e di collaborazione attiva;
- interagire in modo sereno e produttivo con gli altri, riconoscendo e rispettando la diversità di opinioni e di modi di essere, sempre nel contesto di una corretta convivenza civile;
- saper organizzare un metodo di lavoro razionale e autonomo per il raggiungimento di un obiettivo, utilizzando le proprie capacità e le risorse a disposizione (tempi, ambienti, strumenti,...);
- affrontare, valutare e gestire situazioni varie, con la consapevolezza che le proprie azioni e i propri comportamenti contribuiscono alla crescita personale e collettiva;
- saper rispettare gli impegni assunti, nei tempi e nei modi concordati.

### Obiettivi educativi trasversali conseguiti:

In genere gli alunni hanno partecipato all'attività didattica in modo corretto e nel rispetto reciproco; si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo e collaborativi; hanno acquisito una maggiore responsabilità individuale e in alcuni casi hanno dimostrato di saper organizzare in maniera autonoma ed efficace il proprio lavoro, contribuendo anche alla realizzazione dei progetti comuni.

### Obiettivi cognitivi trasversali iniziali:

- acquisire i contenuti proposti nelle diverse discipline;
- consolidare le abilità di analisi, di sintesi e di applicazione;
- consolidare le competenze espressive sia scritte che orali, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline;
- consolidare le abilità di collegamento interdisciplinare, avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite;
- acquisire la capacità di rielaborazione personale e critica delle problematiche delle discipline;
- acquisire la capacità di autoapprendimento

### Obiettivi cognitivi conseguiti:

Solo pochi alunni sono riusciti a conseguire in modo significativo gli obiettivi cognitivi proposti; la maggior parte ha dimostrato di averli acquisiti in modo essenziale o parziale. Tuttavia, tenendo conto di tutto il percorso scolastico svolto, si può affermare che quasi tutti hanno evidenziato un progressivo miglioramento.

### **Esperienze di ricerca e di progetto**

La classe ha partecipato per due anni consecutivi (2015/16, 2016/17) al progetto **FAI** "Apprendisti Ciceroni", teso a sensibilizzare gli studenti sul tema della salvaguardia dell'ambiente e dei beni artistico-architettonici, valorizzando al contempo la cultura e la conoscenza del proprio territorio.

Tale progetto si è concretizzato nella presentazione al pubblico della Villa La Rotonda-Saporiti, nel 2016, del Teatro Sociale, dello Stadio Sinigaglia, e dello Yacht-Club nel 2017, aperti al pubblico in occasione delle Mattinate Fai o Giornate FAI di primavera: illustrando a piccoli gruppi di visitatori, lungo un itinerario prestabilito, i particolari aspetti degli edifici/monumenti in questione, gli studenti si sono messi alla prova come guide turistiche, verificando al contempo le competenze e conoscenze acquisite al riguardo.

L'**ASL**, alternanza scuola-lavoro, è stata effettuata nel secondo biennio, presso agenzie di viaggio, alberghi e resort. Le attività svolte individualmente sono indicate nei fascicoli degli studenti.

A tale riguardo, essi hanno frequentato moduli formativi sulla sicurezza organizzati dalla scuola.

Gli esiti riportati dai tutor sono stati, per tutti, positivi, o più che positivi. Oltre a tale attività, alcuni alunni hanno volontariamente effettuato un ulteriore percorso nei mesi estivi, in villaggi turistici italiani o strutture ricettive locali.

La classe ha inoltre svolto un Modulo **CLIL** in lingua inglese, di 16 ore, con verifica finale, sul Turismo Sostenibile, a cura della Prof.ssa Federica Danè, così strutturato:

## CLIL Programme      Sustainable Tourism

**Metodo di lavoro:** Il modulo CLIL su turismo sostenibile ha visto la sperimentazione della metodologia CLIL con il supporto di attività specifiche proposte a sostegno tanto dei contenuti quanto della implementazione linguistica

**Mezzi e strumenti utilizzati:** Nell'erogazione del modulo CLIL la Docente ha predisposto PPT e un corredo completo di attività multimediali e interattive per ogni argomento trattato.

**Contenuti disciplinari:** il programma è stato impostato sia tenendo conto delle conoscenze che delle competenze/capacità più dirette all'operatività della realtà lavorativa.

La disciplina si è, così, integrata sia con l'area geografia-scientifica che con quella linguistica nel Modulo CLIL.

Materiali prodotti dall'insegnante: Presentazioni power point su ecologia, ecosistemi, biomi, turismo sostenibile e sostenibilità, schede a completamento per visione video, produzione di un sito web. Totali ore di 16h

### **SOFT-CLIL MODULE “Sustainable Tourism” di 16h**

Presupposti storici: la società delle Nazioni, la Carta Atlantica, la Dichiarazione delle Nazioni Unite, la fondazione dell'ONU.

**1. Ecologia:** Definizione di ecologia, fattori biotici e abiotici, produttori, consumatori (carnivori, erbivori, onnivori), catene e reti alimentari, biomagnificazione, interazioni ecologiche (competizione, nicchia, predazione, simbiosi - mutualismo, commensalismo, parassitismo). Definizione di specie, popolazione, comunità e ecosistema.

**2. Cosa è una specie.** Definizioni di specie (biologica, morfologica, genotipica, ecologica, evolutiva, filogenetica). Eccezioni al concetto di specie. Tassonomisti. Utilità della conoscenza del concetto di specie (sulla salute, sull'ambiente, per il cibo, per la sostenibilità)

**3. Biomi:** definizione di bioma. Informazioni su: tundra, foresta temperata, deserto, taiga, foresta tropicale e steppa.

**4. Barriere coralline:** la barriera corallina è un ecosistema fragile. I coralli formano delle strutture di protezione, danno cibo e microhabitat. I coralli formano connessione strette con crostacei, molluschi, pesci, batteri e funghi. I coralli; una simbiosi (polipi e zooxantelle) e informazioni su questa simbiosi. Distribuzione delle barriere coralline e loro formazione. Tipi di barriere. Minacce alle barriere e sbiancamento delle barriere.

**5. Foresta amazzonica:** Connessioni fra liane e chiome e loro supporto. Cibo per gli erbivori: semi, foglie. Decomposizione da parte di batteri e funghi che danno nutrimento e creano un suolo ricco. Ricchezza di specie che dona stabilità e resilienza all'ecosistema.

**6. Sostenibilità:** sviluppo sostenibile: definizione della Commissione Brundtland. Principi di sviluppo sostenibile. Impronta ecologica. Il principio di precauzionalità. Interconnessioni fra benessere sociale, economico e ambientale.

**7. Biodiversità e sua importanza** - complessità della biodiversità come un tessuto.

Biodiversità a livello di ecosistema, specie e genetica. Collegamenti che portano stabilità e resilienza e vulnerabilità di ecosistemi.

## **Certificazioni linguistiche**

Tre alunni hanno conseguito certificazioni linguistiche:

Luca La Fratta, Shuwen Liao: DELF

Fabio Rimoldi: FIRST

Nel corso dell'ultimo anno gli alunni hanno partecipato alle seguenti **attività**:

- Young-Orienta il tuo futuro
- Business Plan presso Camera di Commercio
- Alma Diploma
- Corso di 20 ore di formazione ASL con tutor-esperti aziendali, con verifica esperta
- Conferenza del prof. G. Muti dell'UNICAS sul "Turismo sul lago di Como", Percorsi di Geografia Turistica
- Conferenza-recital presso Cinema Gloria, i Percorsi della Memoria, a cura dell'Istituto di Storia Contemporanea P. A. Perretta, sul tema "La responsabilità del Fascismo nella persecuzione e nello sterminio degli Ebrei", tenuta dalla Prof.ssa E. Lombi; recital "Brava gente. La shoah e i delatori in Italia, a cura del Teatro D'Acquadolce
- Corso di pattinaggio sul ghiaccio
- Corsa campestre d'Istituto
- Torneo di pallavolo
- Mostra "Dentro Caravaggio" a Palazzo Reale di Milano
- Visione film "Il senso della vita" al cinema Astra di Como
- Rappresentazione teatrale La Locandiera, a cura della Compagnia I Guitti, presso Teatro Don Guanella di Como
- Gita a Napoli, Ischia, Pompei, Caserta
- Visita al Museo della fine della Guerra Dongo

## **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

Prof.ssa Silvia Garofano\_\_\_\_\_

Prof.ssa Giuseppe Granata\_\_\_\_\_

Prof.ssa Cristina Mottura\_\_\_\_\_

Prof.ssa Daniela Cappelletti\_\_\_\_\_

Prof.ssa Elsa Correnti\_\_\_\_\_

Prof.ssa Gloria Cancellieri\_\_\_\_\_

Prof.ssa Gabriella Masi\_\_\_\_\_

Prof. Cosimo Greco\_\_\_\_\_

Prof.ssa Nathalie Dufrane\_\_\_\_\_

Prof. Rossella Castellini\_\_\_\_\_

Prof.ssa Antonietta Girasole\_\_\_\_\_

Prof. Domenico Torchia\_\_\_\_\_

Prof.ssa Marilù Rezzonico\_\_\_\_\_

Prof. Girolamo Pugliesi\_\_\_\_\_

Prof.ssa Carmela Ciccarello\_\_\_\_\_

## ALLEGATO I –

- ✓ PROGRAMMI SVOLTI
- ✓ RELAZIONI DEI DOCENTI

Materia: <b>ITALIANO</b>	Docente: <b>Silvia Garofano</b>
Classe: <b>5 TUR2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Libro di testo: “Il piacere dei testi” voll. 5, 6, G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria

#### 1. L'età del romanticismo

##### Giacomo Leopardi

- La Vita
- Il pensiero
- La poetica del “vago e indefinito”: La teoria del piacere (Zibaldone)
- Leopardi e il Romanticismo
- I Canti: l'Infinito; il ciclo di Aspasia; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Il passero solitario; La ginestra.
- Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

#### 2. L'età postunitaria

- Le strutture politiche, economiche e sociali
- Il Positivismo
- La scuola; il conflitto tra intellettuali e società; la diffusione dell'Italiano
- Il Naturalismo francese: E. Zola, il ciclo dei Rougon-Macquart;  
testi: Prefazione de Il Romanzo sperimentale;  
L'alcol inonda Parigi (L'Assommoir);  
lettura integrale, a scelta, di Germinal o L'Assommoir
- Il Verismo italiano
- Capuana e De Roberto
- Giovanni Verga
- La Vita e le opere
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa: Impersonalità e regressione (L'amante)
- Vita dei campi: Rosso Malpelo  
Fantasticheria
- Il ciclo dei Vinti: lettura integrale de I Malavoglia  
Saggio: Lotta per la vita e Darwinismo sociale  
Mastro-don Gesualdo: cap. I  
La morte di Mastro-don Gesualdo (cap. V)
- Novelle rusticane: La roba  
Libertà

### 3. Il Decadentismo

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Naturalismo

#### Gabriele D'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
- Lettura integrale de Il Piacere
- D'Annunzio e Nietzsche
- Alcyone: La pioggia nel pineto  
I pastori
- Il periodo notturno: La prosa notturna (Notturmo)

#### Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: Una poetica decadente (Il fanciullino)  
Saggio: Il fanciullino e il superuomo. Due miti complementari
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Myricae: Arano; Lavandare; Temporale; Novembre; Il lampo, X agosto
- Canti di Castevecchio: Il gelsomino notturno  
La mia sera

#### Charles Baudelaire

- I fiori del male: Spleen

### 4. Il primo Novecento

- I futuristi
- Filippo Tommaso Marinetti: Il Manifesto del Futurismo  
Il Manifesto tecnico della Letteratura futurista  
Zang tumb tuuum

#### Italo Svevo

- La vita
- La cultura di Svevo
- Una Vita: Le ali del gabbiano (cap. VIII)
- Senilità
- Lettura integrale de La coscienza di Zeno

### Luigi Pirandello

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica: Un'arte che scompone il reale (l'Umorismo)
- Le poesie e le novelle: Ciàula scopre la luna, Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)
- Lettura integrale de Il fu Mattia Pascal
- Uno, nessuno e centomila
- La rivoluzione teatrale di Pirandello
- Il "teatro nel teatro": Sei personaggi in cerca d'autore

### 5. Tra le due guerre

La realtà politico-sociale in Italia

- I problemi del dopoguerra
- La politica culturale del fascismo
- Gramsci e Gobetti
- Il consenso e l'opposizione al fascismo
- La lingua

### Giuseppe Ungaretti

- La vita
- L'Allegria: Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati

### Eugenio Montale

- La vita
- Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci parola; Merigiare pallido e assorto;  
Spesso il male di vivere ho incontrato;
- Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Scrittura: sono state affrontate tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di Stato

## RELAZIONE DEL DOCENTE

### Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, su approfondimenti individuali o di gruppo, su esercitazioni relative allo scritto di italiano.

### Mezzi e strumenti utilizzati

È stato utilizzato il libro di testo, spesso integrato con documenti audiovisivi e film. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti schemi ed esemplificazioni prodotti dall'insegnante sulle diverse tipologie testuali trattate e indicazioni di testi guida per lo svolgimento di esercitazioni.

### Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state sia formative, sia sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e il dialogo in classe, oltre che esercitazioni riguardanti l'analisi dei testi e la produzione scritta. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate, questionari scritti, e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame.

Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di correzione allegata al presente documento. La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente.

### Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi rielaborato i contenuti fondamentali con scelte personali. Personalmente, ho dedicato ampio spazio a confronti e collegamenti sia in senso metastorico che geografico, sostanzialmente all'interno della stessa area disciplinare. Ho cercato di evidenziare sempre il legame tra il contesto storico, sociale, culturale di un'epoca e la produzione letteraria degli autori presi in esame; ho assegnato grande importanza all'analisi dei testi, con buoni risultati e in generale coinvolgimento attento e personale da parte di tutti gli studenti. Inoltre gli alunni sono stati sollecitati ad approfondire la conoscenza degli autori attraverso la lettura integrale (a scelta) delle opere trattate, anche in versione cinematografica; poi si è data loro la parola al riguardo nel corso delle verifiche orali.

Rispetto a quello che mi ero proposto all'inizio dell'anno, ho dovuto ridurre quantitativamente il numero degli argomenti, sacrificando qualche autore, soprattutto in relazione alla parte del programma riguardante il Novecento. Questo a causa soprattutto delle numerose attività come uscite didattiche e viaggi d'istruzione, svoltesi soprattutto nell'ultima parte dell'a.s.

Materia: <b>STORIA</b>	Docente: <b>Silvia Garofano</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

Libro di testo: “Frontiere della storia”, vol. 3, A.M. Banti, Ed. Laterza, 2012

### Unità 1: l’Europa delle grandi potenze

- Le origini della società di massa: redditi e consumi; divertimenti di massa; amore, famiglia e sessualità, scienze mediche e misoginia.
- La politica in Occidente: caratteri generali; gli Stati Uniti; il Regno Unito; la Francia; la Germania; l’Austria-Ungheria; la Russia.
- L’età giolittiana: la crisi di fine secolo; il riformismo giolittiano; anni cruciali per l’Italia: 1911-13.

### Unità 2: dall’Imperialismo alla Grande Guerra

- L’imperialismo: colonialismo ed imperialismo; rivalità e conflitti.
- Alleanze e contrasti tra le grandi potenze: uno sguardo d’insieme; accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78); la riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907); il crollo dell’Impero ottomano; Sarajevo, 28 giugno 1914.
- La Grande Guerra: giorni d’estate; la brutalità della guerra; nelle retrovie e al fronte; le prime fasi della guerra (1914-15); l’Italia dalla neutralità all’intervento (1914-15); trincee ed assalti (1915-17); la fase conclusiva (1917-18); le conseguenze geopolitiche della guerra.

### Unità 3: il primo dopoguerra

- La Russia rivoluzionaria: due rivoluzioni, una a febbraio e l’altra ad ottobre; la guerra civile; i Comunisti al potere; paura e consenso.
- Il dopoguerra dell’Occidente: le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; le riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; stili di genere e consumi culturali; la prosperità statunitense; stabilità e rinnovamento nel Regno Unito; inquietudine politica e stabilizzazione economica in Francia; il “biennio rosso” nell’Europa centrale; la Repubblica di Weimar.
- Il fascismo al potere: il quadro politico italiano nell’immediato primo dopoguerra; le aree di crisi nel biennio 1919-20; la nascita del fascismo; la marcia su Roma; una fase transitoria (1922-25); il fascismo si fa Stato (1925-29).
- Civiltà in trasformazione: il “fardello dell’Occidente”; la Cina contesa; il Giappone imperiale; l’India di Gandhi; il mondo islamico; nel resto del mondo.

#### Unità 4: dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale

- La crisi economica e le democrazie occidentali: la crisi del '29; il New Deal di F.D. Roosevelt; FDR, un presidente per il “popolo”; le democrazie europee (Regno Unito e Francia).
- Il regime nazista: l'ascesa del nazismo; le strutture del regime nazista; l'edificazione della Volksgemeinschaft.
- Fascismo ed autoritarismo: il fascismo italiano negli anni Trenta; gli altri regimi autoritari in Europa; la guerra civile in Spagna.
- L'Unione Sovietica di Stalin: un'economia “pianificata”; la paura come strumento di governo; conservatorismo culturale; la politica estera.
- La seconda guerra mondiale: dall'Anschluss al patto di Monaco; dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia; la guerra lampo; le guerre “parallele”; la Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; la guerra nel Pacifico; l'“ordine nuovo” in Asia e in Europa; lo sterminio degli ebrei; la Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; la svolta del 42-43; la caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia; la fine della guerra.

#### Unità 5: il secondo dopoguerra

- Dopo la guerra (1945-50): ombre lunghe di una guerra appena conclusa; un'Europa divisa; l'Occidente nell'immediato dopoguerra; l'Italia; il blocco sovietico.
- Economia e società: una nuova crescita economica; migrazioni e mutamenti sociali; dagli “oggetti del desiderio” al “villaggio globale”; il baby boom.
- Democrazie occidentali e comunismo sovietico tra 1950 e 1970: gli Stati Uniti dal movimento per i diritti civili alla guerra del Vietnam; le dinamiche politiche dell'Europa occidentale; l'Italia; il comunismo nell'Europa dell'Est; primavere politiche.
- I mondi postcoloniali (1945-70): la decolonizzazione; la Partition dell'India; India, Pakistan e Bangladesh; il Giappone; il comunismo in Asia; la Cina comunista; l'America centro-meridionale; l'Africa centro-meridionale; il Medio Oriente ed Israele.

#### Unità 6: il mondo contemporaneo

- L'Occidente dal 1970 ad oggi: una stagione di piombo.

### RELAZIONE DEL DOCENTE

#### Metodo di lavoro

Si è utilizzata perlopiù la lezione frontale e quella partecipata, partendo sempre dal ripasso collegiale. Talvolta, soprattutto per argomenti legati alla più recente contemporaneità, sono state assegnati approfondimenti individuali, poi esposti alla classe, nella modalità peer to peer. Di continuo stimolata la riflessione critica ed il confronto con il presente, attraverso discussioni guidate, sempre molto vivaci.

#### Mezzi e strumenti utilizzati

Prevalentemente si è usato il libro di testo, opportunamente integrato con appunti e, talora, fotocopie, per tracciare quadri più ampi o visioni differenti. Consigliata talvolta la ricerca individuale di materiale in rete. Da segnalare la visita al Museo della fine della Guerra, a Dongo, occasione di un approccio diverso, improntato alla conoscenza delle fonti offerte dal territorio.

#### Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche formative, sempre proposte, specie in apertura di lezione, si sono basate soprattutto su interrogazioni brevi e sulla discussione guidata; le verifiche sommative sono consistite in interrogazioni lunghe e articolate e in questionari scritti, in base alla tipologia di terza prova. Per la valutazione delle verifiche si sono considerati i criteri adottati dal dipartimento disciplinare.

La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente o in gruppo.

#### Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma, sono stati definiti dal Dipartimento di lettere all'inizio dell'anno in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi provveduto ad rielaborarli in base alle scelte personali.

Continui sono stati i rimandi alla letteratura contemporanea al periodo storico considerato.

Materia: <b>INGLESE</b>	Docente: <b>Cristina Mottura</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Libro di testo: D. Molinari, R.A. Rizzo, *Travel and Tourism*, Pearson

### **Destination Italy – Historical cities**

Exploring Rome: the eternal city	pages 180-182
Exploring Florence: the open-air museum	pages 184-186
Exploring Venice: the floating city	pages 188-190

### **Destination British Isles**

The British Isles in a nutshell	pages 206-207
Exploring England and Wales	pages 208-209
Exploring London: the world's most cosmopolitan city	pages 226-228
Exploring Edinburgh: the Athens of the North	pages 230-231
Exploring Dublin: the city of literature	pages 232-233

### **Destination USA**

The Usa in a nutshell	pages 246-247
Exploring Florida	pages 248-249
Exploring California	pages 250-251
Exploring National Parks	pages 252-253
Exploring New York: the city of superlatives	pages 264-266
Exploring San Francisco: the city by the bay	pages 268-270

### **Correspondence**

Circular letters – general introduction	page 136
Circular letters – promoting a balloon flight	page 198
Circular letters – promoting a study holiday	page 222
Circular letters – promoting a tour	page 260

### **Art**

Describing a painting	page 196
Vocabulary – Talking about art	page 234
See <a href="https://padlet.com/cmottura/5T2_The_art_wall">https://padlet.com/cmottura/5T2_The_art_wall</a> for students' power point projects on paintings	

### **Sustainable tourism**

Class notes on sustainable tourism	
The Guardian – Anti-tourism marches spread across Europe	
See <a href="https://padlet.com/cmottura/5TUR2_1718">https://padlet.com/cmottura/5TUR2_1718</a> for class notes on sustainable tourism and for Guardian article.	

**L'attività didattica.**

Chi scrive è entrata a fare parte del Consiglio di Classe solo nella classe quinta. Nel corso dei cinque anni si sono avvicinati diversi insegnanti. Non avendo potuto beneficiare del sostegno offerto dalla continuità didattica, la classe ha svolto un percorso per certi aspetti inevitabilmente frammentario.

Tuttavia, nonostante questo potenziale svantaggio, la classe si è posta nei confronti dell'insegnante e del lavoro con un atteggiamento di adeguata responsabilità ed impegno. L'anno scolastico è trascorso in un clima di collaborazione ed il lavoro è proceduto in modo regolare.

La modalità di lezione prevalente è stata la lezione frontale poiché è parsa all'insegnante la più adeguata a processare le conoscenze geografiche, storiche e culturali previste dal programma cercando di colmare le lacune che sono emerse lungo il percorso. Nei momenti di discussione gli studenti hanno contribuito alle discussioni facendo ipotesi, esprimendo perplessità e richiamando contenuti appresi in altre discipline ed esperienze di viaggio personali.

Il libro di testo è stato integrato da materiale aggiuntivo solo in misura limitata. Tutti i materiali utilizzati ad integrazione del libro di testo sono consultabili alla pagina [https://padlet.com/cmottura/5TUR2\\_1718](https://padlet.com/cmottura/5TUR2_1718).

In particolare, la lezione sul turismo sostenibile si è basata sulle diapositive proposte dall'insegnante. Tali diapositive hanno costituito anche l'unico materiale di studio a disposizione degli studenti.

In seguito allo studio della parte *Describing a painting* e *Talking about art*, l'insegnante ha invitato ogni studente a svolgere una ricerca su un dipinto propria scelta. Ogni studente ha presentato la sua ricerca di fronte alla classe e ha risposto alle domande dei compagni e dell'insegnante. E' possibile consultare le presentazioni svolte dagli studenti alla pagina [https://padlet.com/cmottura/5T2\\_The\\_art\\_wall](https://padlet.com/cmottura/5T2_The_art_wall).

**La valutazione.**

La valutazione è stata sia orale sia scritta.

Le prove scritte si sono sempre richiamate al formato previsto dalla seconda prova dell'esame di stato e sono state composte da un testo seguito da domande di comprensione e dalla redazione di un testo di circa 300 parole legato al testo proposto come lettura iniziale.

E' possibile consultare il testo di tutte le verifiche somministrate in classe, il testo delle due prove scritte svolte a casa e il testo della simulazione ufficiale della seconda prova dell'esame di stato alla pagina [https://padlet.com/cmottura/5TUR2\\_1718](https://padlet.com/cmottura/5TUR2_1718)

Le verifiche orali si sono basate sul programma svolto e sono consistite in domande volte ad accertare la conoscenza degli argomenti e la capacità di riflessione personale e critica.

Le valutazioni sono state espresse in decimi interi come approvato dal collegio docenti.

Per quanto riguarda le simulazioni di seconda prova va precisato che è stato richiesto agli studenti di considerare per la parte di Writing il limite di circa 300 parole.

Materia: <b>FRANCESE (SECONDA LINGUA)</b>	Docenti: <b>Gabriella Masi - Nathalie Dufrane</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

“Tourisme en action” di Domitille Hatuel – ELI Bordas

Testo:

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Unité 3 : LES TYPES D’HÉBERGEMENT**

- L’hôtellerie ; présentation d’un hôtel ; les villages de vacances ; les locations ; les Logis de France ; les autres hébergements
- La réservation auprès d’une agence de voyages ; la réponse d’une agence de voyages ; la demande de modification et la réponse ; l’annulation d’une réservation et la réponse

#### **Unité 4 : LES TRANSPORTS**

1. Le transport aérien ; le transport ferroviaire ; le transport routier ; le transport maritime et fluvial ; les transports urbains
2. La réclamation et la réponse ; la facturation et la réponse

#### **Unité 5 : LES MÉTIERS DU TOURISME**

- Dans l’agence ; dans l’Office de Tourisme ; dans l’hôtel ; en excursion ; l’entretien d’embauche
- Les annonces ; le CV ; la lettre de motivation et la réponse

### **CIVILISATION**

**PRESENTAZIONE DELLE REGIONI FRANCESI:** ogni studente si è occupato in particolare di una regione

**PRESENTAZIONE DELLE REGIONI ITALIANE:** ogni studente si è occupato in particolare di una regione

**HISTOIRE ET INSTITUTIONS : De la première à la cinquième République :** Voyage à travers 5 Républiques (fotocopia)

**Les institutions françaises :** le Président de la République et ses pouvoirs ; le Premier Ministre et le Gouvernement ; le Parlement français

**PARIS (fotocopie):** Paris en 48 heures

Paris napoléonien

Paris des artistes

La ville moderne

**ARTICLE : Côme, le lac de toutes les passions** (fotocopie)

**LITTÉRATURE** (fotocopie)

Stendhal : la vie et l'oeuvre

« Sur le lac de Côme »

Rousseau : « Éloge du voyage à pied »

**Programma svolto con l'insegnante madrelingua** (anche tramite video e documenti multimediali)

Attività di comprensione e produzione orale livello B1/B2

- La division administrative de la France; à quoi servent les régions?; les collectivités territoriales
- La Belgique: l'essentiel pour les clients; que voir, que faire?; à la découverte des villes; guide pratique
- Monaco: l'essentiel pour les clients; que voir, que faire?; à la découverte de la ville; guide pratique

L'insegnante di madrelingua si è occupata in modo particolare delle attività di comprensione e produzione orale, della fonetica, dell'arricchimento del lessico, delle attività DELF e di alcuni argomenti di civiltà.

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente attraverso una lezione di tipo frontale, ma è stato anche dato spazio a momenti di discussione e di scoperta guidata, a cui è seguito il lavoro individuale da parte degli alunni. Inoltre, avendo avuto la possibilità di lavorare in compresenza con l'insegnante madrelingua per un'ora alla settimana a partire da ottobre, sono state sviluppate maggiormente le capacità espositive degli alunni con conversazione e discussione su contenuti di attualità e di civiltà.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati utilizzati: libri di testo, fotocopie di articoli di giornale e di riviste, collegamento Internet, registratore, CD, DVD, documenti autentici.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Prove strutturate, semistrutturate, questionari, traduzioni, descrizioni e dialoghi, esercizi strutturali (sostituzione, completamento, trasformazione), composizione di lettere commerciali, prove di comprensione orale e scritta, attività DELF.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Per la parte relativa al linguaggio specifico si sono approfondite le aree relative alle agenzie di viaggi e ai servizi turistici in generale.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati mediante un confronto fra la realtà sociale – istituzionale – economica della Francia e quella italiana.

Inoltre, la lettura e l'analisi di articoli di giornale e di alcuni brani di letteratura hanno permesso agli alunni di approfondire alcuni aspetti dell'attualità e di conoscere registri di lingua diversi.

I vari aspetti del programma sono stati sviluppati nel corso di tutto l'anno scolastico, suddividendo opportunamente le 3 ore settimanali previste.

Materia: <b>FRANCESE (TERZA LINGUA)</b>	Docenti: <b>Cosimo Greco - Nathalie Dufrane</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Boutegège Regine- A vrai dire...Pas à pas- Cideb

Dal libro di testo sono state trattate le principali strutture grammaticali.

#### **FOTOCOPIE:**

- Voyages et tourisme: une brève histoire des voyages et le tourisme moderne.
- Qu'est-ce que le tourisme?
- La Francophonie
- La France physique
- La France première destination touristique
- La France d'outre-mer (les DROM et les COM)
- La première guerre mondiale
- La deuxième guerre mondiale
- La France depuis 1945
- Les journées de la mémoire
- Les principaux symboles de la France

#### **SAVOIR PRÉSENTER UN PAYS ÉTRANGER**

- La Suisse
- Le Québec
- La Belgique

#### **SAVOIR PRÉSENTER UNE RÉGION**

##### **Le Nord et L'Est**

- L'économie
- Les villes les plus importantes
- Les attraits touristiques

##### **La Sicile**

- La situation géographique
- Les attraits touristiques
- Les manifestations culturelles
- La gastronomie

## **L'Ile-de France**

- La situation géographique
- Le contexte historique-géographique
- Les attraits touristiques
- Les manifestations culturelles
- La gastronomie

## **Les Pays de la Loire**

- La situation géographique
- Le contexte historique-géographique
- Les attraits touristiques
- Les manifestations culturelles

## **La Région Provence-Cote-D'Azur**

- Les villes
- L'économie
- Les attraits touristiques

## **SAVOIR PRÉSENTER UNE VILLE**

### **PALERME:**

- L'histoire
- Les attraits touristiques
- Le poids du tourisme
- L'économie

### **ROME :**

- Les monuments
- Les principaux monuments

### **TURIN:**

- L'histoire
- Les monuments

## **LE MONDE DU TOURISME**

- Les différentes formes de tourisme

## **Modalità di lavoro**

- Comprensione orale/video/registratore
- Comprensione scritta e produzione orale
- Lavori pratici (itinerario, simulazione di dialoghi in agenzie di viaggi, conversazione telefonica, mail)

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

- Lezione frontale
- Attività individuale
- Conversazione ( supporto docente madrelingua) su argomenti di attualità

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

- Libro di testo
- Articoli di giornale
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

- Verifiche orali
- Verifiche scritte ( strutturate- semistrutturate)

### **5 TUR 2 (terza lingua)**

**Docente di conversazione in lingua francese: DUFRANE Nathalie**

**(Un'ora settimanale)**

**A.S. 2017-2018**

#### **1. Renforcement des trois habiletés suivantes :**

Compréhension orale  
Compréhension écrite  
Production orale en continu / en interaction

#### **2. Compétences linguistico-communicatives développées**

Compétences linguistiques (notamment la microlangue)  
Compétences sociolinguistiques  
Compétences pragmatiques

**PROGRAMME :**

**1. Communication dans une agence de voyages**

<b>Habiletés</b>	<b>Production orale</b>	<b>Compréhension orale</b>	<b>Compréhension écrite</b>
<b>activités</b>	Remue-ménages Discussions Jeux de rôles	Écoute de conversations téléphoniques et de conversations en face à face Réponses à un questionnaire de compréhension Réemploi des mots et expressions oralement Approfondissement lexical	Lecture d'e-mails Répondre à un questionnaire de compréhension Remplir des textes à trous Approfondissement lexical
<b>Savoirs</b>	<p><b>Lexique</b> autour des activités effectuées dans une agence de voyages</p> <p><b>Actes de paroles :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se renseigner sur un séjour</li> <li>• Exprimer des préférences</li> <li>• Proposer une alternative</li> <li>• Donner des détails sur un séjour (période, lieu, type de séjour, solution d'hébergement, budget)</li> <li>• Faire une réservation</li> <li>• Confirmer une réservation</li> <li>• Communiquer un changement</li> <li>• Donner des précisions sur le paiement</li> <li>• Communiquer un délai</li> <li>• Faire une réclamation</li> <li>• Demander une indemnité</li> <li>• Trouver un arrangement</li> <li>• Formules de politesse en face à face et au téléphone</li> <li>• Accueillir le client en agence</li> <li>• Répondre au téléphone en tant qu'agent de voyages / client et prendre congé</li> </ul>		
<b>Savoir faire</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Est capable de comprendre globalement des textes rédigés dans une langue courante ou dans la langue de spécialité</li> <li>• Est capable de collecter des informations précises dans un document écrit ou oral</li> <li>• Est capable de faire face à la plupart des situations rencontrées dans une agence de voyages aussi bien au téléphone qu' en face à face</li> <li>• Est capable d'exposer de manière simple et claire ses tâches au sein d'une agence de voyages en utilisant les termes appropriés (français du tourisme)</li> <li>• Est capable d'utiliser la terminologie appropriée</li> <li>• Est capable de fournir des informations claires et précises</li> <li>• Est capable de passer de la langue courante au langage sectoriel selon le contexte</li> </ul>		

## 2. Présentation écrite (Power Point) et orale d'un itinéraire

Habiletés	Production orale	Production écrite	Compréhension écrite
activités	Présentation de l'itinéraire de trois jours sur la base du power point préparé par les élèves	Traduction de phrases- types Présentation de l'itinéraire au format Power Point	Analyse et compréhension détaillée d'un itinéraire ( <i>le grand tour d'Italie</i> )
Savoirs	<b>Lexique</b> utile pour présenter un itinéraire à l'écrit comme à l'oral (substantifs et verbes) <b>Phraséologie</b> utile pour la présentation d'un itinéraire <b>Structure</b> d'un itinéraire (les différentes parties d'un itinéraire)		
Savoir faire	<ul style="list-style-type: none"><li>• Est capable d'utiliser la terminologie appropriée</li><li>• Est capable de réaliser une présentation orale simple mais claire de l'itinéraire préparé</li><li>• Est capable de réaliser un itinéraire cohérent et bien structuré</li><li>• Est capable d'opérer le passage de la forme écrite à la forme orale</li><li>• Est capable d'utiliser le logiciel Power Point de façon pertinente</li></ul>		

## 3. Récit de leur voyage scolaire

## 4. Présentation d'une exposition

5. « Cap sur l'innovation et les tendances touristiques de 2018 en France » dossier (composé de 12 documents brefs) tiré du site <http://destination-regions.org> (lien : [http://destination-regions.org/wp-content/uploads/2017/12/2017\\_11\\_28\\_DestReg\\_workshop\\_dossier\\_de\\_presse.pdf](http://destination-regions.org/wp-content/uploads/2017/12/2017_11_28_DestReg_workshop_dossier_de_presse.pdf))

### Quatre articles sélectionnés :

- [www.weekend-esprithautsdefrance.com](http://www.weekend-esprithautsdefrance.com) Le nouveau site de réservation des weekends sur mesure
- En Normandie le numérique réinvente le voyage avec Deauville Tourism'up
- En Occitanie sud de France, de l'innovation touristique au tourisme insolite, il n'y a qu'un pas !
- La Réunion, une destination geek

➔ Travail en binôme : exposés sur les 4 destinations (savoir présenter brièvement à l'oral les stratégies développées par les régions concernées pour renouveler leur offre touristique) + discussion en classe sur ces nouvelles tendances

Materia: <b>3 LINGUA STR: TEDESCO</b>	Docente: <b>Elsa Correnti</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testi in adozione:

- STIMMT!, A. Vanni , R.Delor , Edizioni Lang, vol. 1 e 2; materiale aggiuntivo: internet e fotocopie da altri libri di testo
- raccontare fatti e eventi del passato
- uso del passato prossimo
- descrizione di vacanze e diverse tipologie di viaggio
- indicazioni in città, muoversi nello spazio urbano
- uso delle preposizioni di moto e di stato specifiche
- Visione della serie di filmati didattici “Extra” auf deutsch. Comprensione e discussione.
- declinazione dell’aggettivo
- descrizione di capi di abbigliamento e uso di terminologia specifica
- i gradi dell’aggettivo con eccezioni e casi specifici
- il caso genitivo
- uso di verbi con preposizione obbligatoria
- Uso del tempo Präteritum e descrizioni di biografie
- Biografia di Marlene Dietrich, Albert Einstein, Sophie Scholl
- Descrizione della città di Lucerna e dei suoi monumenti
- Descrizione della società multietnica tedesca
- Descrizioni geografica della rete fluviale in Germania e il fiume Reno
- Uso del futuro e delle professioni. Frasi infinitive.
- Heinrich Heine e la poesia “Die Loreley”. Analisi del testo. Legenda e saga.
- La vita nella DDR e cenni storici sul sistema politico dittatoriale
- La Stasi
- Visione del film “Le vite degli altri”

**RELAZIONE DEL DOCENTE****Metodo di lavoro**

Lezione frontale, flipped classroom, lavoro in piccoli gruppi, lezioni laboratoriali e partecipate, giochi didattici finalizzati all'automatismo di regole grammaticali.

**Mezzi e strumenti utilizzati**

Libri di testo, fotocopie da altri libri specifici, articoli semplificati da stampa tedesca, uso di materiale didattico multimediale, visione di filmati e visione del film "Le vite degli altri" con contenuto storico specifico.

**Criteria e strumenti di valutazione adottati**

Sono state utilizzate diverse tipologie di verifica atte a monitorare le competenze progressivamente raggiunte degli alunni e le conoscenze specifiche. Sono state esercitate le quattro abilità linguistiche di base con tipologie differenti di attività in classe. Sono state richieste prove come: esposizione orale con/senza l'ausilio di mappe concettuali; comprensione di dialoghi in lingua originale; domande aperte e chiuse; test di completamento; breve descrizione scritta. La valutazione si è basata su griglie di valutazione allegare alle prove e condivise con la classe, il cui punteggio è stato poi convertito in decimi. Si è altresì tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno.

**Contenuti disciplinari**

- I contenuti disciplinari sono stati in accordo con quanto stabilito in sede di programmazione dal dipartimento di lingue.
- Il gruppo classe (articolato per la terza lingua straniera triennale con la VTUR1) è stato presente e volenteroso. Ha accettato con interesse e curiosità ogni argomento proposto, ha lavorato con costanza e disciplina e ha ottenuto risultati eccellenti.
- Il corso è stato mirato al raggiungimento di conoscenze di livello A2. Sono state potenziate le seguenti abilità:
- leggere e scrivere, raggiungendo competenze quali saper leggere e comprendere semplici testi di vario genere (storia, attualità, testi geografici, articoli semplificati, biografie) e saperne relazionare per iscritto o rispondere a domande specifiche.
- parlare e ascoltare, raggiungendo competenze quali comprendere dialoghi e situazioni di vita quotidiana, descrivere e comparare, comprendere brevi filmati, sostenere una conversazione o capire un testo di livello A2.

Materia: <b>2 LINGUA STR: TEDESCO</b>	Docente: <b>Daniela Cappelletti</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

**PROGRAMMA SVOLTO**

**TESTO IN ADOZIONE: A. Selmi, M. Kilb - Reiseprogramm - Poseidonia Scuola**

Dal testo REISEPROGRAMM sono state trattate le seguenti unità, i cui contenuti vengono suddivisi in competenze, contenuti e letture:

<b>Einheit 1: Stadthotel</b>		
Leggere e scrivere un'inserzione pubblicitaria di un hotel Chiedere informazioni orali e scritte presso un hotel Apprendere informazioni da un depliant Parlare e scrivere dei monumenti di una città	-Ihr Hotel im Herzen Roms -Im Hotel in Rom -Bitte um Auskünfte -Antwort auf Bitte um Auskünfte -Eine Anfrage per Telefon	-Aus einer Webseite über Rom S. 19-21 (drei Texte nach Wahl der Schüler) -Berlin S.210-2111
<b>Einheit 2: Strandhotel</b>		
Richiedere ad un hotel un'offerta Fare un'offerta Descrivere il percorso per raggiungere un luogo Parlare e scrivere delle bellezze di un luogo	-Ruhig muss es sein -Hotel Miramare: Lido di Classe -Bitte um Angebot S.32/S.36 -Angebot S.34/S38	-Rimini:Meer,Sonne Strand und... S.40 -Sylt: das St. Tropez des Nordens S.225 -
<b>Einheit 3: Berghotel</b>		
Prenotare presso un hotel Confermare e cancellare una prenotazione Parlare e scrivere di una determinata zona / regione	-Ihr Ferien- und Relax-Hotel -Buchung -Eine telefonische Buchung -Buchungsbestätigung -Ablehnung des Angebots -Buchungsablehnung und Gegenangebot	-Die Alpen S.58-60 -Bormio S. 240-241

<b>Einheit 4: Nicht nur Hotels</b>		
<p>Prenotare in un villaggio turistico, in un residence o in un agriturismo</p> <p>Chiedere modifiche ad una prenotazione già effettuata</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Feriendorf</li> <li>-Eine Bewertung</li> <li>-Anfrage</li> <li>-Ferienhaus</li> <li>-Ferien auf dem Bauernhof</li> <li>-Angebot</li> <li>-Umbuchung</li> </ul>	<p>“Was bedeutet eigentlich Agriturismo? S.252-253</p>
<b>Einheit 5: Unterwegs</b>		
<p>Leggere e scrivere inserzioni pubblicitarie di vari mezzi di trasporto</p> <p>Leggere, scrivere e rispondere a un sollecito di pagamento</p> <p>Leggere e scrivere relazioni di viaggi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Mit dem Schiff</li> <li>-Auf Reise mit Interrail</li> <li>-Mit dem Rad</li> <li>-Zahlungserinnerung</li> <li>-Antwort auf Zahlungserinnerung</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Jugendherberge S. 89</li> <li>-Wandertour in Ligurien 98-99</li> </ul>
<b>Einheit 6: Programme</b>		
<p>Leggere e preparare itinerari turistici e visite</p> <p>Leggere, scrivere e rispondere a un reclamo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rückfrage und Antwort darauf</li> <li>-Angebot mit Programm</li> <li>-Reservierung und Auftragsbestätigung</li> <li>-Mahnung wegen Zahlungsverzugs</li> <li>-Beschwerde und Antwort darauf</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Die Romantische Strasse S. 108-109</li> <li>-Reiseziel Berlin S.123-124</li> <li>-Tipps für italienische Restaurantbesucher in Deutschland S.127</li> <li>-Wien S.135-136</li> </ul>
<b>Einheit 7: Bewerbung und Lebenslauf</b>		
<p>Leggere annunci e proposte di lavoro nel settore del turismo</p> <p>Scrivere una domanda di lavoro</p> <p>Compilare il curriculum vitae</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Bewerbung</li> <li>-Lebenslauf</li> </ul>	

Della sezione “Deutschlands Bundesländer im Überblick” abbiamo approfondito tre Länder: Bayern, Berlin e Hamburg. Della sezione “Die italienischen Regionen” tre regioni “Lombardei, Latium und Sizilien”.

**RELAZIONE DEL DOCENTE**Presentazione della classe

Ho lavorato con questa classe in modo continuativo solo nel triennio e ho dovuto affrontare un minuzioso lavoro di revisione della grammatica, svolta precedentemente in modo lacunoso a causa dell'avvicendamento di numerosi insegnanti. Gli studenti, sempre educati e corretti durante lo svolgimento delle lezioni, si sono dimostrati disponibili al recupero, conseguendo tuttavia risultati differenziati. Una parte della classe è in grado di esprimersi, sia in forma orale che scritta, in maniera comunicativamente efficace, con una discreta scioltezza e correttezza formale. Alcuni alunni non hanno maturato la consapevolezza della necessità di un lavoro costante e rigoroso, applicandosi principalmente in occasione delle verifiche. Hanno pertanto conseguito risultati poco soddisfacenti, che evidenziano difficoltà a organizzare in modo logico il discorso, soprattutto nella produzione scritta.

Metodo di lavoro

Le metodologie utilizzate sono state varie a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni.

Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo, che è sempre stato il punto di partenza per ogni attività didattica, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, appunti e schemi.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo, obiettivi e criteri di misurazione sono sempre stati precisati agli alunni.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche sommative:

- per le prove scritte: stesura di lettere su traccia e quesiti a risposta singola in prove esclusivamente in lingua tedesca o in combinazione con altre discipline (nelle simulazioni di terza prova d'esame di tipologia B)
- per le prove orali: esposizione di argomenti di tecnica turistica e di geografia, oggetto di studio da parte degli alunni.

## Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni del programma ministeriale nonché delle esigenze professionali degli alunni ed è stato ripartito nel modo seguente:

- La trattazione della corrispondenza turistica ha privilegiato i seguenti scopi comunicativi:
  - Chiedere informazioni per organizzare un soggiorno
  - Fornire informazioni e preventivi per soggiorni di vario tipo
  - Fare una prenotazione, rifiutarla o modificarla
  - Sollecitare un pagamento e rispondere a un sollecito
  - Saper esporre un reclamo e rispondere adeguatamente
- Analisi e stesura di resoconti di viaggi e di visite a luoghi e città
- Approfondimenti della realtà geografica, storica, economica e culturale della RFT

I contenuti tecnici sono stati presentati dapprima a livello orale tramite l'ascolto di conversazioni telefoniche, seguite da esercizi di comprensione. Si è passati poi all'esame di documenti scritti. Tramite esercizi di completamento, ricostruzione e trasformazione gli alunni hanno raggiunto la produzione autonoma sino alla composizione di testi su traccia.

Gli argomenti di geografia e civiltà sono stati presentati in classe attraverso le fasi della lettura estensiva ed intensiva. Una volta compreso il testo nei suoi tratti essenziali si è passati alla compilazione di tabelle e schemi che hanno permesso agli alunni di visualizzare i dati raccolti in modo efficace e immediato e hanno fornito loro un valido aiuto per lo studio.

Materia: <b>3 LINGUA STR: SPAGNOLO</b>	Docente: <b>Gloria Cancellieri</b>
Classe: <b>5TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

1. Libro di testo: *Cinco Estrellas* – C. Moreno, M. Tuts, SGEL

#### *Linguaggio specifico:*

#### **Unità 1**

En el mostrador de embarque

Facturación automática

#### **Unità 2**

Venta a bordo

En la tienda

Preguntar por lugares

El aeropuerto de Barcelona

#### **Unità 3**

En la recepción del hotel

Por teléfono

Hoteles de todo tipo

#### **Appunti/fotocopie/video a cura della docente**

Geografía de España

El clima

Las Comunidades Autónomas

Organización del Estado español

Los idiomas

Parques Nacionales

Alojamientos turísticos

Organización turística

El paquete vacacional

Agencias de viaje

Documentos de viaje

El norte de España: el Camino de Santiago

Lessico específico: describir la ciudad y los monumentos

Tradiciones navideñas

Madrid: historia, símbolos

Madrid de los Austrias

Madrid de los Borbones

Los alrededores de Madrid: Alcalá de Henares

Barcelona:

El Modernismo

Las Ramblas

La Barceloneta

Barri Gòtic

El Quadrat D'Or

Fiestas en España

Hispanoamérica-

Civilizaciones precolombinas:

Los Mayas

Los Aztecas

Los Incas

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, lavori di gruppo ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, esercizi, questionari, relazioni di gruppo alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro, fotocopie, immagini e fotografie, cortometraggi, video, slides e videoproiettore.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Visione di alcuni filmati relativi al programma specifico.

La classe si è dimostrata piuttosto diligente nel seguire le indicazioni di lavoro. La maggior parte delle allieve ha mantenuto un livello di attenzione adeguato durante le lezioni, nonostante la difficoltà dovuta a lacune linguistiche pregresse. Lo studio domestico è stato adeguato, anche se non sempre continuo. Buona la partecipazione ai lavori di gruppo. Un piccolo gruppo di alunne ha raggiunto un livello di conoscenza della lingua più che adeguato, il resto della classe ha comunque raggiunto un livello accettabile

Materia: <b>MATEMATICA</b>	Docente: <b>Giuseppe Granata</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/2018</b>

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo in adozione: *Nuova Matematica a colori di Leonardo Sasso ed. Petrini*

#### **TEMA UNO: ANALISI INFINITESIMALE**

##### **UNITA' 1. LO STUDIO DI UNA FUNZIONE**

- Come affrontare lo studio completo di una funzione
- Esempi di studio di funzione

#### **TEMA DUE: APPLICAZIONE DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA**

##### **UNITA' 2. COSTO RICAVO E PROFITTO**

- La funzione dei costi
- Costi fissi e costi variabili
- La funzione costo medio
- Il ricavo
- La funzione profitto
- Problemi sul massimo ricavo e sul minimo costo

#### **TEMA TRE: FUNZIONI IN DUE VARIABILI**

##### **UNITA' 3. FUNZIONI IN DUE VARIABILI**

- Le disequazioni in due variabili lineari
- Sistema di disequazioni
- Il sistema di riferimento nello spazio
- Una superficie particolare: il piano
- Le derivate parziali e le derivate successive

##### **UNITA' 4. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE IN DUE VARIABILI**

- Massimi e minimi con le derivate
- Massimi e minimi vincolati da disequazioni

#### **TEMA QUATTRO: LA RICERCA OPERATIVA**

##### **UNITA' 5. RICERCA OPERATIVA E TEORIA DELLE DECISIONI**

- Che cos'è la ricerca operativa
- La teoria delle decisioni
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo
- Problema delle scorte

##### **UNITA' 6. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**

- Il modello del problema
- Il metodo grafico per i problemi in due variabili
- Problemi di P.L. in due variabili

**RELAZIONE DEL DOCENTE****Presentazione della classe**

La classe è composta da 26 alunni 5 maschi e 21 femmine. Il livello di partenza rilevato mediante test e verifiche iniziali, si è dimostrato non del tutto soddisfacente. Ciò dovuto anche al succedersi di insegnanti di matematica fin dalla classe terza. Ciononostante, la classe ha seguito con buona attenzione le lezioni nel corso dell'anno ed ha preso parte con continuità all'attività didattica. La partecipazione è stata positiva per alcuni. Questi studenti hanno chiesto spesso ulteriori spiegazioni apportando un buon contributo al dialogo educativo.

I risultati conseguiti consentono di dividere il gruppo classe in alcune fasce. Nella prima si trovano gli studenti che hanno studiato con continuità e hanno saputo affrontare le prove di verifica con esiti pienamente positivi.

Nella seconda si collocano invece quegli studenti che, pur studiando con accettabile costanza, hanno incontrato qualche difficoltà nelle prove di verifica, dovute in particolare a lacune pregresse. Nella terza fascia si situano infine gli allievi che hanno studiato in modo più saltuario (soprattutto nella prima parte dell'anno) e hanno incontrato ulteriori difficoltà a causa di un metodo di studio non sempre efficace. Solo pochi alunni hanno mostrato un metodo di studio organizzato. Nel complesso la classe ha manifestato una normale progressione nell'apprendimento e specie nella seconda parte dell'anno gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione che può ritenersi più che sufficiente.

**Metodo di lavoro**

Si sono effettuate prevalentemente lezioni frontali. La presentazione dell'argomento è stata spesso effettuata attraverso una serie di richiami di concetti precedenti che costituivano i requisiti di partenza.

Le modalità con cui i vari argomenti sono stati proposti agli allievi sono: lezione frontale; approccio per problemi; discussione guidata; lavori di gruppo.

La scelta delle diverse modalità è stata diversificata in relazione agli argomenti trattati.

Nell'affrontare gli argomenti si è privilegiato sempre l'aspetto intuitivo e la creatività, onde impedire l'appiattimento del lavoro e la sterile sommatoria di regole da acquisire, per favorire piuttosto l'apertura e l'elasticità mentale necessarie nell'analisi di questioni di una certa complessità.

**Mezzi e strumenti utilizzati**

Si è utilizzato quasi esclusivamente il libro di testo, integrato talvolta da fotocopie.

**Criteri e strumenti di valutazione adottati**

Si sono utilizzati gli strumenti di valutazione previsti. Le verifiche scritte dedicate alla letteratura sono state basate su domande a risposta aperta. Sono stati assegnati temi di ordine generale, temi storici, saggi brevi (estesi a tutti e quattro gli ambiti previsti dall'esame di stato), analisi del testo.

**Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare**

Applicazione dell'analisi all'economia. Ricerca Operativa e problemi di scelta con effetti immediati, in condizioni di certezza, nel continuo.

La Programmazione Lineare (metodo grafico )

**Contenuti disciplinari**

I modelli matematici generali sono stati trattati nel 1° trimestre e semplificati solo per la loro applicazione all'economia, a cui si è dato spazio nel pentamestre successivo

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Materia: <b>GEOGRAFIA TURISTICA</b>	Docente: <b>Domenico Torchia</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

## PROGRAMMA SVOLTO

Testo: S. Bianchi - R. Koeler - S. Moroni - C. Vigolini "Destinazione Mondo" De Agostini

### **Il turismo nel mondo**

1. Il presente e il futuro del turismo
2. L'organizzazione Mondiale del Turismo
3. Flussi e spazi turistici

### **Il turismo sostenibile**

- 1 Lo sviluppo sostenibile
- 2 Storia ed evoluzione dello sviluppo sostenibile
- 3 Il turismo sostenibile
- 4 La carta di Lanzarote per un turismo sostenibile
- 5 Il turismo responsabile
- 6 Approfondimenti: Viaggi e Viaggiatori: "Carta d'identità per viaggi sostenibili"(AITR)
- 7 Turismo sessuale: l'altra faccia del turismo

### **Lo spazio turistico americano**

- 8 Il territorio, il clima e gli ambienti
- 9 La storia e la cultura
- 10 Risorse e flussi turistici
- 11 Gli Stati Uniti d'America**
- 12 Carta d'identità
- 13 Aspetti fisici e climatici
- 14 Immagine turistica
- 15 I giganti del turismo
- 16 I grandi parchi nazionali
- 17 Il turismo balneare
- 18 Boston, New York, Washington,
- 19 Orlando, Miami
- 20 Las Vegas, Reno
- 21 San Francisco, Los Angeles
- 22 Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerari.
- 23 Il Messico**
- 24 Carta d'identità
- 25 Aspetti fisici e climatici
- 26 Immagine turistica
- 27 Una profonda vocazione turistica**
- 28 Il turismo balneare**
- 29 I siti archeologici**
- 30 Città del Messico**
- 31 Guadalajara**
- 32 Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerario**

### **33 Il Brasile**

34 Carta d'identità

35 Aspetti fisici e climatici

36 Immagine turistica

**37** Turismo ed eventi sportivi

**38** Risorse naturali; l'Amazzonia, il Pantanal, il mare

**39** Arte e cultura

**40** Le città: Olinda, Brasilia, Rio de Janeiro, Salvador de Bahia, San Paulo, Recife, Manaus

41 Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerario

### **Lo spazio turistico asiatico**

42 Il territorio, il clima e gli ambienti

43 La storia e la cultura

44 Risorse e flussi turistici

#### **45 India**

46 Carta d'identità

47 Aspetti fisici e climatici

**1.** Immagine turistica

**2.** Incredibile India

**3.** Il turismo costiero

**4.** Arte e cultura

**5.** I centri induisti; Bhubaneswar, Konarak, Puri, Varanasi

**6.** I centri dell'islam: Agra, Delhi

**7.** I centri del buddismo: Sarnath, Ajanta

**8.** Le città coloniali: Mumbai, Kolkata

**9.** Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerario.

### **Lo spazio turistico africano**

48 Il territorio, il clima e gli ambienti

49 La storia e la cultura

50 Risorse e flussi turistici

#### **51 Egitto**

52 Carta d'identità

53 Aspetti fisici e climatici

**54** Immagine turistica

**55** Un turismo paralizzato dalla politica

**56** Arte e cultura

**57** Dai Faraoni ad oggi

**58** Giza, Il Cairo, Alessandria, Luxor e Karnak, Assuan

**59** Le risorse naturali: il mar Mediterraneo, il mar Rosso

**60** Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerario

### **Lo spazio turistico oceanico**

**1.** Il territorio, il clima e gli ambienti

**2.** La storia e la cultura

**3.** Risorse e flussi turistici

#### **4. Australia**

**5.** Carta d'identità

**6.** Aspetti fisici e climatici

**7.** Immagine turistica

**8.** Il Paese dei canguri

**9.** Le risorse naturali: il turismo balneare, la grande barriera corallina, la great ocean road, Uluru

**10.** I parchi naturali

**11.** Arte e cultura: le testimonianze aborigene

**12.** Le città: Sidney, Canberra, Melbourne, Brisbane, Perth

**13.** Strutture Ricettive. Per giungere o spostarsi. Itinerario

### **L'Itinerario**

61 Preparazione dell'itinerario: sintetico e analitico

62 Strumenti per la costruzione dell'itinerario

63 Costruzione di itinerari effettuati dagli alunni:

64 USA, Messico, Cuba, Brasile, Perù,

65 Egitto, Marocco, Sudafrica, Kenya

66 India, Giappone, Cina, Thailandia

67 Australia

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Al fine di valorizzare le peculiarità e le potenzialità formative della disciplina si è proposto un approccio di tipo problematico attraverso l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro il più possibile autonomo, mirato all'approfondimento e all'autoaggiornamento continuo.

Nel corso dell'anno la metodologia utilizzata oltre che prevedere la tradizionale "lezione frontale" si è rivolta ad altre tecniche didattiche quali la lettura, l'interpretazione e la realizzazione di carte e grafici, l'utilizzazione di statistiche ed altri strumenti quantitativi.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre al libro di testo in adozione sono stati utilizzati: carte geografiche, atlanti, tabelle dati, fotocopie, periodici e riviste specializzate, internet.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

La valutazione ha previsto soprattutto tipologie di prove semi strutturate a causa del numero di alunni in rapporto al numero di ore. Tali verifiche hanno rispettato i livelli riportati nel registro di classe, frutto della programmazione d'Istituto e risultato dal dipartimento di materia.

Alla valutazione complessiva hanno concorso, altresì, il grado di partecipazione al dialogo educativo, il livello di approfondimento e rielaborazione personale.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Il corso di geografia ha posto al centro della propria indagine obiettivi formativi di tipo generale o trasversale, al cui conseguimento hanno concorso, laddove possibile, diverse discipline di studio, pertanto le unità didattiche proposte sono state affrontate in chiave pluridisciplinare ed in una visione generale, che procede attraverso la presentazione dei problemi nella loro interdipendenza e complessità. Gli argomenti trattati nel trimestre hanno riguardato il turismo responsabile e sostenibile, gli Stati Uniti d'America e gli itinerari effettuati dagli allievi. Nel pentamestre lo spazio turistico dell'America centrale e meridionale, lo spazio turistico africano, lo spazio turistico asiatico e oceanico.

Materia: <b>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI</b>	Docente: <b>Rossella Castellini</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### PROGRAMMA SVOLTO

Testo adottato: “Scelta turismo 3” corso di discipline turistiche aziendali per la classe quinta Di Giorgio Campagna Vito Loconsole Tramontana editore.

#### **Modulo 1: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche**

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi

- Costi fissi, costi variabili
- Costi diretti e indiretti

La contabilità a direct costing

La contabilità a full costing

- Le configurazioni di costo nelle aziende alberghiere e nelle agenzie di viaggi e turismo
- La ripartizione dei costi su base unica e per centri di costo

L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)

- Determinazione numerica e grafica del BEP
- Modifica del BEP

Yield Revenue Management

- indici alberghieri
- pricing

Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

#### **Modulo 2: Prodotti turistici a catalogo e a domanda**

L'attività dei Tour Operator

Fasi di realizzazione di un pacchetto turistico

- Viaggio a catalogo
- Viaggio a domanda, organizzazione viaggi di gruppo

I contratti con i fornitori: allotment e vuoto per pieno

Il prezzo di un pacchetto turistico

- metodo basato sul mark-up
- metodo basato sul BEP

La promozione e commercializzazione di un pacchetto turistico

Il business travel

- MICE
- Gli eventi: tipologie e fasi dell'organizzazione

### **Modulo 3: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche**

La pianificazione strategica

Il Business Plan

- Destinatari, finalità, l'idea imprenditoriale
- I piani aziendali: investimenti, finanziario, economico, patrimoniale

Il budget

- funzioni e articolazione
- Formazione del budget economico operativo nelle aziende alberghiere: i budget settoriali

Il controllo budgetario attraverso l'analisi degli scostamenti

### **Modulo 4: Marketing territoriale**

Il prodotto destinazione e il marketing territoriale

- ✓ Il ciclo di vita di una località turistica
- ✓ Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio
- ✓ Ruolo degli enti pubblici e forme di aggregazioni.
- ✓ I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- L'analisi dell'offerta turistica di una destinazione: tasso di ricettività e densità ricettiva flussi turistici
- Indagine del turismo nella provincia di Como

L'analisi SWOT di una destinazione turistica.

Il posizionamento di una destinazione turistica

Il piano di marketing territoriale

- Come promuovere il prodotto/destinazione
- Il marketing elettronico: strategie e strumenti
- La strategia di Customer Relationship Management
- Articolazione del piano di marketing

### **Modulo 5: Verso il mondo del lavoro**

Il curriculum vitae e la lettera di presentazione

Il colloquio di lavoro

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'insegnamento delle discipline turistiche parte dal presupposto che esso deve concorrere a sviluppare le capacità di rappresentare la realtà, di progettare e pianificare strategie per controllare ed effettuare scelte.

In particolare si è cercato di:

- affrontare la disciplina in modo sistematico avendo cura di evidenziare le relazioni logiche, la dimensione storica e i rapporti con le altre discipline;
- accostarsi ai problemi in modo graduale per garantire una significativa visione globale ed i necessari approfondimenti;
- partire dall'osservazione diretta del fenomeno turistico per coglierne la logica e le caratteristiche;
- presentare situazioni nelle quali attuare processi decisionali che tengano conto delle elevate variabilità del sistema economico-turistico-sociale;
- sviluppare nell'allievo capacità rivolte all'analisi ed alla valutazione delle complesse situazioni studiate;

Ho utilizzato in dettaglio come metodologie di lavoro:

- lezione frontale, nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche;
- lezione partecipata, al fine di coinvolgere ogni allievo al dialogo formativo;
- metodo induttivo-deduttivo atto a rafforzare lo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi
- studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario;
- attività di gruppo allo scopo di sviluppare le capacità relazionali e comunicative
- attività di peer tutoring (soprattutto in fase di recupero e consolidamento), al fine di potenziare le forme di collaborazione e solidarietà.

Sono stati svolti numerosi esercizi sulle parti di programma che prevedevano un'applicazione cercando, per quanto possibile, di proporre attività che si avvicinassero alla realtà aziendale.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Il testo in adozione, gli appunti del docente su alcune parti del programma, documenti utilizzati dalle imprese turistiche sono stati gli strumenti principali per lo studio degli alunni. Si è fatto frequente uso di Internet soprattutto per attingere informazioni aggiornate su temi inerenti il settore turistico.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Sono state svolte verifiche scritte, orali e una simulazione della terza prova degli Esami di Stato.

Per la valutazione delle verifiche scritte svolte nel corso dell'anno sono state utilizzate griglie di valutazione graduate e strutturate in relazione agli obiettivi da verificare. Il voto finale di ogni verifica, riportato per ciascun alunno sul registro elettronico, è frutto della sintesi della valutazione degli obiettivi raggiunti nello svolgimento della prova.

Le verifiche orali sono state valutate considerando le conoscenze dei contenuti, la capacità di esporre correttamente gli argomenti, la capacità di sintesi.

Per la simulazione della terza prova è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata.

Contenuti disciplinari **essenziali** per il coordinamento pluridisciplinare

Nell'ambito dell'indirizzo turistico sono stati affrontati trasversalmente i seguenti contenuti disciplinari:

La progettazione e realizzazione di un viaggio a domanda e a catalogo

Tecniche di determinazione dei costi e dei prezzi dei prodotti turistici

Strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Il programma è stato strutturato in 5 moduli, seguendo la suddivisione proposta dal testo. Nell'arco dell'anno scolastico sono stati trattati, nell'ordine, costi e prezzi nelle imprese turistiche, la break-even analysis, prodotti turistici a catalogo e a domanda, la pianificazione strategica, la programmazione aziendale e il controllo di gestione, il marketing turistico e infine le risorse umane.

A supporto delle lezioni teoriche, nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro sono stati realizzati circa 30 ore di interventi di esperti aziendali relativi alle seguenti tematiche:

- imprese ricettive: indici, pricing e marketing alberghiero,
- agenzie di viaggio: vendita pacchetti turistici e organizzazione viaggi di gruppo.
- Tour operator: attività, responsabilità e determinazione del prezzo del pacchetto.
- Costruzione del Business Plan

Materia: <b>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</b>	Docente: <b>Antonietta Girasole</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Programma di Diritto e legislazione turistica, relativo alla classe terza TUR 2, che si prevede di svolgere entro l'anno scolastico 2017-2018.

- Lo Stato
- Le forme di Stato e di Governo
- La Costituzione repubblicana
- Le istituzioni nazionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura, Corte Costituzionale
- Le leggi elettorali: *Rosatellum*
- Le istituzioni locali
- L'Unione europea
- L'ordinamento internazionale
- La Pubblica amministrazione
- L'organizzazione nazionale del turismo
- L'organizzazione internazionale del turismo
- Le politiche di sviluppo dell'Unione europea
- Le politiche di sviluppo in Italia
- I beni culturali e la loro disciplina
- La tutela dei beni paesaggistici
- La tutela del consumatore

Libro di testo adottato: Capiluppi - D'Amelio - Il turismo e le sue regole B - Editore Tramontana

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezione frontale, lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussione

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi)

Libro di testo, materiale scaricato da Internet, videos, conferenze, altri testi

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Verifiche orali e scritte, tenendo conto delle conoscenze, competenze, abilità

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I contenuti sono stati organizzati in temi disciplinari, precisando gli argomenti previsti per ciascun tema (sviluppati in forma di unità didattiche), il numero complessivo delle ore previste per svolgerli e la tipologia di verifiche da effettuare ai fini della valutazione. Ho cercato di suscitare l'interesse delle studentesse, sollecitando la riflessione sui valori del rispetto delle istituzioni, dell'ambiente, dell'identità e della cultura dell'altro, sottolineando l'importanza della presa di coscienza individuale e collettiva ai fini dello sviluppo di una comunità etica della comunicazione. Al contempo, ho richiamato l'attenzione sulla valenza dei beni culturali e paesaggistici in quanto beni comuni da valorizzare e tutelare, essendo essi testimonianza della memoria storica di una nazione.

Materia: <b>ARTE E TERRITORIO</b>	Docente: <b>Carmela Ciccarello</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/2018</b>

### **PROGRAMMA SVOLTO**

Testo: Cadario-Colombo; L'arte di vedere (ed. rossa) – Vol.3. Ed. Pearson.

L'EPOCA BAROCCA: Caravaggio (Morte delle vergine, Vocazione di S. Matteo, Canestra di frutta); Bernini (Apollo e Dafne, Piazza S. Pietro, Estasi di Santa Teresa, Galleria di Palazzo Spada) e Borromini (San Carlino alle quattro fontane e Sant' Ivo alla Sapienza); Carracci e l'Accademia degli Incamminati (A. Carracci: Il trionfo di Bacco e Arianna, Il mangiafagioli)

IL ROCOCO' - Caratteri generali; Palazzina di caccia di Stupinigi; Reggia di Caserta.

IL NEOCLASSICISMO: Canova (Il tema sepolcrale: Canova e Foscolo, Monumento a Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche; Le Grazie); J.L. David (il giuramento degli Orazi, Morte di Marat); Architettura neoclassica: caratteri generali (Ville neoclassiche a Como)

L'EPOCA ROMANTICA: Goya (Famiglia di Carlo IV; Saturno che divora i suoi figli; 3 maggio 1808); Gericault (La zattera della Medusa; Ritratto di negro); Delacroix (La Libertà che guida il popolo). Friedrich (Viandante sopra le nuvole; Il monaco sulla spiaggia), Turner (Incendio della Camera dei Lord), Constable (Il mulino di Flatford), F. Hayez (Addio di Romeo a Giulietta; Il bacio).

LA PITTURA REALISTA: Courbet (Funerale a Ornans; Gli spaccapietre). Millet (Le Spigolatrici) e Daumier (Vagone di terza classe).

L'IMPRESSIONISMO: Manet (Le dèjeneur sur l'herbe; Olympia); Monet (Impressione, levar del sole; La cattedrale di Rouen); Renoir (Colazione dei canottieri, Le moulin de la Galette); Degas (L'assenzio; Lezione di ballo);

Post Impressionismo: Il pointillisme; Seurat (Domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte); Cezanne (I giocatori di carte; Mont Sainte Victoire)

LE PRINCIPALI AVANGUARDIE ARTISTICHE: Il simbolismo: Gauguin (Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) Van Gogh, Analisi delle opere più significative.

Il linguaggio dell'Art Nouveau nell'Europa occidentale; Espressionismo: Matisse (Stanza rossa; La danza). Tra espressionismo e decorativismo, la Secessione: Klimt (Giuditta); Schiele (cenni); Munch (L'urlo; Sera sulla via Karl Johan). Modigliani e Chagall (cenni).

Cubismo: l'opera di Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Guernica). Caratteri generali su Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Razionalismo architettonico lariano.

### RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Sono state utilizzate varie metodologie di lavoro. La lezione frontale è sempre stata proposta come lezione dialogata, con l'intenzione di rendere più viva e partecipata la comunicazione tra l'insegnante e la classe. Gli argomenti trattati spesso sono stati arricchiti con apporti interdisciplinari ed esempi di contaminazioni artistiche. Le attività di recupero sono state proposte a livello di piccolo gruppo, per dare valore alle potenzialità di un apprendimento peer to peer o tramite un percorso individuale di consolidamento e revisione dei contenuti e del metodo di studio. Si è cercato, con costanza, di sviluppare la capacità di problematizzare gli argomenti trattati e favorire continui confronti tra le epoche e il presente stesso attraverso discussioni guidate, anche se non sempre con risultati apprezzabili.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Allo scopo di illustrare più ampiamente possibile il panorama artistico oggetto di studio, oltre al libro di testo sono stati utilizzati testi integrativi per l'approfondimento, schede di analisi, riproduzioni fotografiche messe a disposizione degli allievi e siti dedicati, inoltre sono stati costantemente utilizzati i supporti informatici in dotazione alla classe.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Nella valutazione degli obiettivi ho tenuto conto della griglia di valutazione approvata in sede di collegio docenti. Sono state effettuate prove scritte e orali, simulazioni di terza prova.

Contenuti disciplinari essenziali per il coordinamento pluridisciplinare

Durante il primo trimestre sono stati svolti i seguenti contenuti disciplinari: Barocco, Rococò, Neoclassicismo

Nel pentamestre:

Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post impressionismo, Avanguardie figurative.

Materia: <b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Docente: <b>Marilù Rezzonico</b>
Classe: <b>5 TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/18</b>

## PROGRAMMA SVOLTO

### CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

### CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio statico
- capacità di equilibrio dinamico
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione motoria
- capacità di coordinazione oculo-podolica
- capacità di coordinazione oculo-manuale

### ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Pallavolo

- Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata
- Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore di ruolo al centro Tchoukball
- Fondamentali individuali con palla e senza palla
- Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Basket

- I fondamentali individuali e di squadra

Calcetto

- 3 c 3 / 5 c 5

### ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Il benessere della persona

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

La Classe quinta formata all'inizio dell'anno da 27 alunni ha maturato nel corso del triennio un corretto comportamento e senso civico di corresponsabilità e di partecipazione alla vita sportiva e in particolare all'attività sportiva.

In generale gli alunni hanno dimostrato di possedere una buona conoscenza delle proprie azioni motorie ed un'adeguata consapevolezza delle carenze personali e altrui.

La pratica dei giochi sportivi ha permesso loro di raggiungere un ottimo grado di socializzazione e di collaborazione reciproca.

Molti hanno acquisito un'ottima padronanza dei movimenti e la capacità di rielaborare le proprie azioni attraverso un buon metodo di lavoro basato sull'attenzione e sulla disponibilità ad affrontare nuove situazioni motorie mentre solo un ristretto gruppo ha partecipato in forma più discontinua.

Anche il comportamento è sempre stato nel complesso corretto e non si sono registrati particolari problemi disciplinari.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra.

Il lavoro individuale e di coppia è stato prevalente nelle attività a corpo libero e per gli apprendimenti

Tecnici sportivi specifici.

La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici e nella preparazione di progressioni a corpo libero e con attrezzi.

E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività portando gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche emergenti soprattutto dal punto di vista dell'autocontrollo, della disciplina interiore e nelle relazioni fra compagni.

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte, delle dispense e talvolta un sussidio audiovisivo.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento e soggettiva in base ad obiettivi prefissati, scritte per il recupero di valutazioni svolte oralmente.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi.

Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, attraverso un percorso allenante e l'uso di piccoli e grandi attrezzi.

Nei giochi sportivi di squadra si è mirato a migliorare le capacità cognitive di lettura delle situazioni di gioco sia in fase difensiva che di attacco, aumentando la rapidità nell'azione motoria e la precisione del gesto tecnico, senza dimenticare la possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria.

Capacità Condizionali:

**FORZA, MOBILITA', VELOCITA'**

- esercitazioni globali e specifiche rivolte all'esecuzione di semplici test (ingresso)
- potenziamento specifico muscolatura addominale

**RESISTENZA**

- diverse tipologie di lavoro per il miglioramento della resistenza aerobica;
- controllo delle pulsazioni cardiache come monitoraggio dell'adattamento cardiorespiratorio
- uscite ai giardini per lavoro aerobico

**COORDINAZIONE ed EQUILIBRIO** statico e dinamico

- **QUADRO SVEDESE**: diverse tipologie di salita e discesa individuale o a coppie
- **PATTINAGGIO SU GHIACCIO**: ciclo di lezioni presso lo stadio del ghiaccio di Casate
  - ambientamento
  - equilibrio
  - posizioni e rotazioni
  - semplici successioni

**GIOCO**

- attività ludica di svago (pallavolo, pallacanestro, calcetto)
- apprendimento di un nuovo gioco sportivo: il TCHOUKBALL (origini, finalità, regole, fair play)

**RELAZIONE**

Gli alunni hanno sempre dimostrato un atteggiamento positivo nei confronti dell'insegnante e delle attività proposte raggiungendo, nel complesso, risultati soddisfacenti. L'impostazione dell'orario prevedeva un'unica lezione settimanale cosicché le interruzioni hanno inciso negativamente in alcuni periodi durante i quali l'attività è risultata discontinua e frammentaria a discapito di alcuni apprendimenti.

Materia: <b>RELIGIONE</b>	Docente: <b>Girolamo Pugliesi</b>
Classe: <b>5TUR 2</b>	A.S.: <b>2017/2018</b>

Con il supporto del testo «Religione e Religioni», sono state sviluppate le seguenti tematiche:

Domande di senso e dimensione religiosa.

Scienza e fede: Bibbia, creazione e evolucionismo

Fondamentalismo religioso e politico

- Visione dei film:
- “Scientology. La prigione della fede”
  - “Jesus Camp”
  - “Silence”

Questioni di etica e di bioetica:

eutanasia e suicidio assistito, la morte e il morire

Visione dei film:

- “Departures”
- “Dancer in the Dark”

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, cineforum, dibattito.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro (S. Bocchini, *Incontro all'Altro – smart*, Dehoniane, Bologna 2014), filmati e film.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione della partecipazione degli studenti in classe, verifiche formative orali.

Contenuti disciplinari

1. Domande di senso e dimensione religiosa.
2. Scienza e fede: Bibbia, creazione e evoluzionismo
3. Fondamentalismo religioso e politico.
4. Questioni di etica e di bioetica: eutanasia e suicidio assistito, la morte e il morire.

Alunni avvalentisi: 7 (Bodini Veronica, Loi Alessia, Regazzoni Greta, Sorrentino Chiara, Sorze Andrea, Turolla Gaia, Vanini Ester)

## ALLEGATO II

✓ SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

## **Simulazione prima prova del 17/04/18**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*.**

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,  
 la libellula, il vento.  
 Non soffocate il lamento  
 (il canto!) del lamantino<sup>1</sup>.  
 5 Il galagone<sup>2</sup>, il pino:  
 anche di questo è fatto  
 l'uomo. E chi per profitto vile  
 fulmina<sup>3</sup> un pesce, un fiume,  
 non fatelo cavaliere  
 10 del lavoro. L'amore  
 finisce dove finisce l'erba  
 e l'acqua muore. Dove  
 sparendo la foresta  
 e l'aria verde, chi resta  
 15 sospira nel sempre più vasto  
 paese guasto: «Come  
 potrebbe tornare a esser bella,  
 scomparso l'uomo, la terra».

**Giorgio Caproni** nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935, si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

<sup>1</sup> lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

<sup>2</sup> galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

<sup>3</sup> fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

**1. Comprensione del testo**

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

**2. Analisi del testo**

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

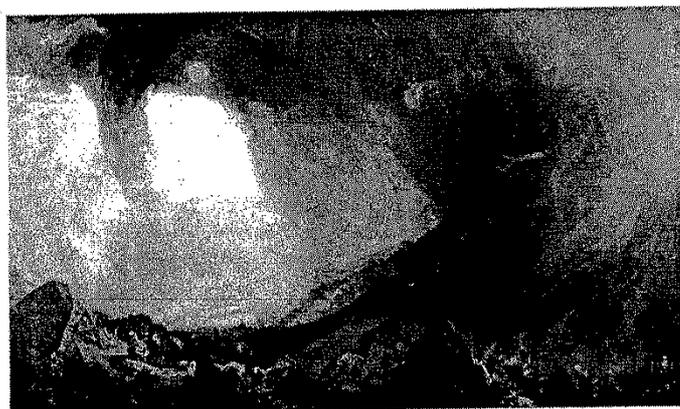
#### TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti. Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi. Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

#### 1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.

#### DOCUMENTI



William Turner, *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Britain



Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Idillio primaverile*, 1896 – 1901, Collezione privata ([www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/](http://www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/))

«Natura. Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.» P. C. LONGINI

Giacomo LEOPARDI, *DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE*, da *Operette morali*, Barbera Editore, Siena 2010



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;  
 il cielo ingombro, tragico, disfatto:  
 bianca bianca nel tacito tumulto  
 5 una casa apparì sparì d'un tratto;  
 come un occhio, che, largo, esterrefatto,  
 s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, *Poesie*, a cura di  
 I. Ciani e F. Latini, UTET Classici,  
 Torino 2002

### I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli  
 si spengono inghiottite dall'azzurro:  
 più chiaro si ascolta il susurro  
 dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,  
 e i sensi di quest'odore  
 che non sa staccarsi da terra  
 e piove in petto una dolcezza inquieta.  
 Qui delle divertite passioni  
 per miracolo tace la guerra,  
 qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza  
 ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, *Tutte le poesie*, a cura di  
 G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi, aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

## 2. AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Nuove tecnologie e lavoro.

### DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine. Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report *Robot and Industrialization in Developing Countries*, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. "Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie".»

Enrico MARRO, *Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano*, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...]»

L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, *Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro*, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata “Future of the internet”. [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, *Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?*, «Panorama», 12 agosto 2014

### 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Disastri e ricostruzione.**

#### DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che fin nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. “*Succisa virescit*”<sup>1</sup>: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

<sup>1</sup> Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi, sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam<sup>1</sup> lei ne lasci governare l'altra metà, o presso<sup>2</sup>, a noi. E assimiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arborei e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare<sup>3</sup>. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né si dannoso né si licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

<sup>1</sup> etiam: anche

<sup>2</sup> presso: poco meno

<sup>3</sup> ostare: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, *Il Principe* Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

### 4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.

#### DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di *problem solving*. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, *All'Indire un incontro sulla robotica educativa*, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti.

Da qui si sviluppa la *Soft Robotics*, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La *Soft Robotics* non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – *Soft Robotics Area*

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. E quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica".

La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, *Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee*, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono.

«Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, *Uomini, lavoro, risorse*, in *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendo una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...]

Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64 provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988*, Einaudi, Torino, 2006

### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, *Per migliorarci serve una mutazione*, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

*Linee orientative.* Sulla base delle tue conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, se vuoi, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- ✓ sul significato di «progresso», di «civiltà» e sulle reciproche interazioni;
- ✓ sul significato da attribuire a «progresso materiale» ed a «progresso morale e civile»;
- ✓ sulle ragioni e sulle cause che sono alla base della difficoltà di mettere in pratica «precetti» virtuosi;
- ✓ sulla forza e sulle conseguenze dell'«emulazione»;
- ✓ sul paradosso rappresentato dalla coesistenza del *livello civile della società* e della *devianza di (taluni) singoli* che ne fanno parte.

I tuoi commenti personali potranno certamente conferire più originalità e maggior completezza all'elaborato.

Infine, se lo ritieni, potrai concludere lo svolgimento con l'esemplificazione di uno o più casi, appresi dalla cronaca, in cui il *paradosso civiltà/devianza* si rende particolarmente evidente e aggiungere una tua personale riflessione critica.

Durata massima della prova: 6 ore. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **Simulazione seconda prova del 3/05/18**

**MATERIA: Inglese**



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

**PART 1: Reading Comprehension**

**Harry Eyres Explains Why Europe is His Delight**

For a while we used to go on family holidays to the French Basque country, and I sensed I was entering a different world – a real equivalent of the Normans I had inhabited as a younger child – dense and rich with distinctive local styles, customs, speech, culture. There was the architecture of red-beamed broad-roofed houses with overhanging eaves; there was an ancient, bizarre language – we went to church on Sundays mostly to hear the fervent earthy sound of the litany sung in Basque, there were local sports, especially pelota, a little like the fives I was playing at school; above all there was food of a magnificence I had never encountered. I was utterly seduced by the sweet musky ripeness of the orange-fleshed Charentais melons and the sheer size of the langoustines.

If this was Europe I was all for it. Europe seemed to mean a wonderful expansion of identity, possibility and sensuous delight. The sea and the sun were warmer here; people were warmer too, or better at conveying warmth. A few minutes after I set foot for the very first time on the Continent (as it was still quaintly called in the England of my youth), at Fiumicino airport in Rome, a kindly Italian patted me on the head and called me “bambino”.

Quite a bit later I went to live on the Continent for longer stretches. I spent part of my gap year in a freezing grey Paris, stalking the Impressionists in the Jeu de Paume, saving up money for indulgent patisseries such as the plump-nun-shaped religieuses au chocolat, gathering to taste and drink wines with friends at the weekends in a high-ceilinged flat on the Ile St Louis.

More transformatively, I decamped to Barcelona in my twenties, wanting to escape my background, my class, my stiffness and rigidity: the inhibitions of England. The welcome and the kindness saved my life, or at least unfroze me. Of course easy Spanish clichés were quickly dispelled. According to many of my new friends, this was not Spain at all but a separate European nation with again its own language, poetry, culture – and excellent business sense – called Catalunya. I learned of a harsh history of oppression shot through with moments of great creative freedom and spontaneity. England seemed quite tranquil but rather dull by comparison.

If the Amazon, the Barrier Reef and the Rift Valley are world centres of biodiversity, Europe is surely still one of the world hotspots of cultural diversity. The Babelian confusion of languages is both a blessing and a curse. But the lazy Anglo-Saxon attitude of not bothering with other tongues limits all sorts of encounters, from the casual to the profound. Monoglot English-speakers’ ignorance of the literature and thought (especially, because music and visual art are more universal) of non-English-speaking Europe is still astonishing. How many of us in England had heard of the French-Jewish writer Patrick Modiano until he won the Nobel Prize last year? Federico García Lorca was just one of a great constellation of poets known as the generación del 27. Have we read a single verse by any of the others?



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO**

**Tema di: LINGUA INGLESE**

- 40 This is still a continent of startling diversity, differentiated and divided. The north-south divide has been exacerbated by the debt crisis and its aftermath, with terrible levels of unemployment in Spain and at least one of the horsemen of the apocalypse, malnutrition, raising his head again in Greece. The culture (...) of many parts of eastern Europe and the Baltic states remains, lamentably, little known.
- 45 This column will explore and celebrate that diversity, as a way of calling across the divides. Another gulf I want to bridge is that between high and low culture. The careful "education" of a barrel of amontillado in Sanlúcar de Barrameda is considered as noteworthy here as the public pronouncements of a weighty German philosopher such as Jürgen Habermas. The greatest of all the arts is the art of living. Here Europe for all its travails has always offered unparalleled riches,
- 50 from the stately café culture of Vienna to the human sense of time experienced in Naples. A prodigal returning to my own land, I now even appreciate the peace and tepid beer of the English pub.

(702 words)

By HARRY EYRES

From [www.newsweek.com](http://www.newsweek.com), April 13, 2015

*Answer the following questions using your own words.*

1. What does the author remember of the French Basque country where he spent many of his family holidays?
2. As a child, what were the author's impressions of Europe?
3. What features of Paris does the writer remember?
4. What impact did the writer's stay in Spain have on him?
5. According to the writer's friends, in what ways is Catalunya different from the rest of Spain?
6. Explain why he says that the great variety of languages spoken in Europe is both "a blessing and a curse" (line 32).
7. The author writes about a "divided" continent. What kind of divides does he mention?
8. What does the writer mean when he mentions the "human sense of time experienced in Naples" (line 50)?
9. What has the author's love for the diversity of Europe taught him to appreciate in his own homeland?
10. Now have a look at the "heading". Explain why Harry Eyres considers Europe "his delight".



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO**

**Tema di: LINGUA INGLESE**

**PART 2: Writing**

Choose one of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

*Either*

1. Write a website article to advertise a 10-day tour across Europe for overseas visitors. Remember to use suitable promotional language and to add a detailed itinerary. You are free to choose the destinations mentioned in the passage or others based on your readings or experiences abroad.

*Or*

2. You work for a tour operator. Write a circular letter to promote a new 10-day tour across Europe for overseas visitors. Remember to highlight both "low culture" (art of living, lifestyles, cuisine, festivals etc) and "high culture" (art, literature, history etc) and to add a brochure in which all the details are given.

# Simulazione terza prova dell'8/03/18

TIPOLOGIA: B

## MATERIE COINVOLTE

- Seconda lingua (Tedesco, Francese)
- Discipline turistiche e aziendali
- Diritto e legislazione turistica
- Terza lingua (Tedesco, Spagnolo, Francese)

Name:.....Klasse:.....Datum:.....

## DEUTSCHTEST

Erledige die folgenden Aufgaben in 10 Zeilen

1. Schreibe die Email anhand der folgenden Angaben:  
Il Sig Felix Meier, Schillerstrasse 77, 34130 Kassel, si rivolge il 10 febbraio al Villaggio Numana Blu, per una richiesta di informazioni:  
-il sig. Meier ha letto la pagina web del villaggio su Internet  
  
-desidera trascorrere a luglio due settimane in un villaggio a Numana con la famiglia  
  
-vorrebbe informazioni sui prezzi per due camere con eventuali sconti e/o offerte forfettarie per famiglie  
  
-si augura un sollecito disbrigo della sua richiesta  
  
-ringrazia per la collaborazione e saluta

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Schreibe einen kurzen Text über eine der Sehenswürdigkeiten Berlins

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....





Prova di tedesco terza lingua

Beschreiben Sie kurz die Stadt Luzern

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Sprechen Sie über Marlene Dietrich und ihr Widerstand gegen die Nazis:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Die deutsche Gesellschaft heutzutage:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

SIMULAZIONE TERZA PROVA – SPAGNOLO TERZA LINGUA

CLASSI V TUR 2

- En el barrio de los Austrias en Madrid encontramos las plazas más conocidas y símbolo de la capital. Explica las características y los puntos dnterés turístico situados en ellas.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Describe la Casa Batlló destacando los rasgos modernistas.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- Las agencias minoristas

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





Nome.....  
Voto...../Punti.....

Cognome.....

Data .....

Prima simulazione terza prova di Diritto e legislazione turistica per la classe 5<sup>^</sup> TUR 2. Anno scolastico 2017 – 2018. Quesiti a risposta singola. Massimo 10 righe.

1. Descrivi la procedura ordinaria di approvazione della legge.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Esponi il procedimento di formazione del Governo.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Descrivi le caratteristiche dello Stato democratico.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## **Simulazione terza prova del 7/05/18**

TIPOLOGIA: B

### **MATERIE COINVOLTE**

- Geografia turistica
- Arte e territorio
- Seconda lingua (Tedesco, Francese)
  - Diritto e legislazione



Nome..... Cognome..... Data .....  
Voto...../Punti.....

Prima simulazione terza prova di Diritto e legislazione turistica per la classe 5<sup>^</sup> TUR 2. Anno scolastico 2017 – 2018. Quesiti a risposta singola. Massimo 10 righe.

1. Descrivi i compiti principali dell’Agenzia nazionale del turismo (ex ENIT).

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Cosa prevede il Codice mondiale di Etica del Turismo, documento adottato dall’Organizzazione mondiale del Turismo?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. In relazione alle politiche di sviluppo in Italia, esponi gli obiettivi del PON “Sistemi di politiche attive per l’occupazione”.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**SIMULAZIONE TERZA PROVA – GEOGRAFIA TURISTICA**

Candidato/a

Classe V TUR2

Data 07/05/2018

1. Descrivi le principali caratteristiche fisiche e climatiche del Messico. (max 10 righe)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Illustra i tre pilastri della sostenibilità in ambito turistico. (max 10 righe)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Presenta le principali località del turismo balneare in California (max 10 righe)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....







## Allegato III

✓ Griglie di valutazione

## **Griglia di correzione prima prova**

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

GRIGLIA di VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A: Analisi del testo

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

### **1. La comprensione complessiva del testo risulta:**

<b>sicura, approfondita</b>	<b>4</b>
<b>corretta</b>	<b>3,5</b>
<b>essenziale</b>	<b>3</b>
<b>non del tutto precisa e/o coerente</b>	<b>2</b>
<b>incoerente e/o imprecisa</b>	<b>1</b>

### **2. L'analisi (comprensione, pertinenza e coerenza delle risposte) risulta:**

<b>corretta e articolata</b>	<b>5</b>
<b>corretta</b>	<b>4</b>
<b>adeguata, anche se qualche risposta risulta non pertinente o incompleta</b>	<b>3</b>
<b>non del tutto corretta</b>	<b>2</b>
<b>frammentaria e/o scorretta</b>	<b>1</b>

### **3. Gli approfondimenti (capacità di collegamento e di contestualizzazione, riflessioni personali) risultano:**

<b>articolati, ricchi e originali</b>	<b>3</b>
<b>adeguati</b>	<b>2,5</b>
<b>essenziali, ma corretti</b>	<b>2</b>
<b>frammentari e/o limitati</b>	<b>1</b>

### **4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

<b>corretta e pertinente</b>	<b>3</b>
<b>corretta</b>	<b>2,5</b>
<b>adeguata, anche se con qualche errore</b>	<b>2</b>
<b>scarsamente adeguata/ con errori</b>	<b>1</b>

**N.B. Se l'esposizione risulterà scarsamente adeguata e/o con molti errori, l'elaborato non potrà comunque considerarsi sufficiente.**

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ /15

ITES "Caio Plinio Secondo" - Como  
**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**  
GRIGLIA di VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B: Saggio breve /Articolo di giornale

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**1. L'elaborato risponde alle consegne:**

<b>in modo completo e pertinente</b>	<b>1.5</b>
<b>in modo non del tutto pertinente</b>	<b>1</b>
<b>in modo non pertinente</b>	<b>0</b>

**2. Le argomentazioni risultano:**

<b>ampie e originali</b>	<b>4</b>
<b>corrette</b>	<b>3</b>
<b>adeguate</b>	<b>2</b>
<b>essenziali</b>	<b>1.5</b>
<b>scarse e superficiali</b>	<b>1</b>

**3. La struttura del testo risulta:**

<b>coerente e coesa</b>	<b>3</b>
<b>ordinata, ma non pienamente coerente</b>	<b>2</b>
<b>frammentaria</b>	<b>1</b>

**4. L'utilizzo dei documenti risulta:**

<b>sicuro e approfondito</b>	<b>2</b>
<b>appropriato</b>	<b>1.5</b>
<b>essenziale</b>	<b>1</b>
<b>inadeguato</b>	<b>0.5</b>

**5. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:**

<b>corretta e pertinente</b>	<b>3</b>
<b>corretta, ma con qualche imprecisione</b>	<b>2.5</b>
<b>non sempre corretta</b>	<b>2</b>
<b>scarsamente adeguata, con errori</b>	<b>1</b>
<b>fortemente scorretta</b>	<b>0</b>

**6 Il lessico risulta:**

<b>appropriato ed efficace</b>	<b>1.5</b>
<b>essenziale</b>	<b>1</b>
<b>povero</b>	<b>0.5</b>

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ /15

ITES "Caio Plinio Secondo" - Como  
**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**  
GRIGLIA di VALUTAZIONE

**TIPOLOGIA C: Tema storico**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**1. La comprensione e l'aderenza alla traccia sono:**

sicure	3
corrette	2.5
adeguate, ma essenziali	2
frammentarie, insicure	1

**2. L'esposizione, in rapporto al tema dato, risulta:**

sicura e articolata	3
coerente	2.5
sufficientemente coerente	2
frammentaria	1

**3. Le conoscenze storiche risultano:**

approfondite e articolate	5
adeguate e corrette	4
adeguate, ma non sempre precise	3
imprecise	2
frammentarie	1

**4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi e lessico) risulta:**

corretta e pertinente	4
corretta	3
adeguata, anche se con qualche errore	2
scarsamente adeguata, con errori	1

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ /15

ITES "Caio Plinio Secondo" - Como  
**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**  
GRIGLIA di VALUTAZIONE

**TIPOLOGIA D: Tema di ordine generale**

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**1. L'elaborato risponde alla traccia:**

<b>in modo completo e pertinente</b>	<b>3</b>
<b>in modo incompleto, ma pertinente</b>	<b>2</b>
<b>con scarsa pertinenza</b>	<b>1</b>

**2. Le richieste sono sviluppate con argomentazioni:**

<b>ampie e originali</b>	<b>5</b>
<b>ampie</b>	<b>4</b>
<b>adeguate</b>	<b>3</b>
<b>sufficienti, ma superficiali</b>	<b>2</b>
<b>non sufficienti</b>	<b>1</b>

**3. La struttura del testo risulta:**

<b>coerente e coesa</b>	<b>1.5</b>
<b>ordinata, ma non pienamente coerente</b>	<b>1</b>
<b>frammentaria</b>	<b>0.5</b>

**4. L'esposizione (ortografia, morfologia, sintassi) risulta:**

<b>corretta e pertinente</b>	<b>4</b>
<b>corretta, ma con qualche imprecisione</b>	<b>3</b>
<b>non sempre corretta</b>	<b>2</b>
<b>scarsamente adeguata, con errori</b>	<b>1</b>

**5 Il lessico risulta:**

<b>appropriato ed efficace</b>	<b>1.5</b>
<b>essenziale</b>	<b>1</b>
<b>povero</b>	<b>0.5</b>

**PUNTEGGIO:** \_\_\_\_\_ /15

## **Griglia di correzione seconda prova**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (LINGUA STRANIERA)

La griglia prevede di assegnare un punteggio totale di 10 punti (2/3) alla parte di comprensione del testo e di 5 punti (1/3) per la parte di Writing. In grassetto i punteggi per la sufficienza (10 punti).

Candidato ..... Classe .....

### Parte A "Reading Comprehension".

CONTENUTO		PUNTI
Il candidato non comprende la domanda La risposta è assente o errata		0
Il candidato comprende la domanda La risposta è solo in parte corretta (ricopia intere porzioni di testo non tutte pertinenti) o presenta diffusi errori gravi nelle forma che pregiudicano la comprensione		0,50
Il candidato comprende la domanda La risposta è sufficientemente completa ma scarsamente rielaborata e/o con qualche errore formale		0,75
Il candidato risponde alla domanda in modo corretto, completo e, ove possibile, tenta di rielaborare le risposte		1

Domande	Punti								
1		2		3		4		5	
6		7		8		9		10	

TOTALE PUNTI: \_\_\_\_\_ /10

**Parte B "Writing".** Verrà valutata la capacità di produrre un testo tenendo conto della pertinenza e ricchezza dei contenuti, della correttezza della forma, della ricchezza lessicale, della coerenza nell'organizzare la composizione.

CONTENUTO	PUNTI
Breve e talvolta errato	0,50
Corretto ma essenziale	1
Abbastanza ampio	1,5
Ricco/esaustivo	2
<b>FORMA</b>	
Presenza di errori gravi e/o diffusi	0
Presenza di alcuni errori	0,5
Produzione corretta (solo imprecisioni)	1
<b>LESSICO</b>	
Varietà lessicale essenziale	0,5
Buona varietà lessicale	1
<b>COERENZA/ORGANIZZAZIONE ESPOSIZIONE</b>	
Produzione non coerente alla consegna	0
Produzione coerente con la consegna ben organizzata in alcuni punti	0,50
Esposizione coerente e ben organizzata in ogni punto	1

TOTALE PUNTI: \_\_\_\_\_ / 5

PUNTEGGIO TOTALE: \_\_\_\_\_ /15

## **Griglia di correzione terza prova**

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B – Quesiti a risposta singola

Candidato _____ Classe _____
------------------------------

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	Nulle, del tutto inconsistenti	1	
	Scarse, imprecise ed esitanti	2	
	Mediocri, non pienamente accettabili	3	
	<b>Sufficienti, essenziali</b>	<b>4</b>	
	Discrete, abbastanza precise	5	
	Ottime, articolate	6	
COMPETENZE LOGICHE, LINGUISTICHE ED ESPOSITIVE	Gravemente scorrette	1	
	Scorrette	2	
	Imprecise	3	
	<b>Comprensibili ed abbastanza corrette</b>	<b>4</b>	
	Corrette	5	
	Chiare, corrette, scorrevoli, con ricchezza lessicale	6	
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E DI COLLEGAMENTO ANCHE PLURIDISCIPLINARI	Non esauriente, elementare	1	
	<b>Abbastanza precisa ed organica</b>	<b>2</b>	
	Esauriente, efficace e con apporti personali	3	

<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO:</b> ____ /15
---------------------------------------